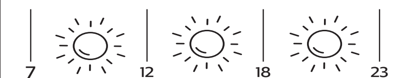
la Repubblica

Firenze

Sabato
1 giugno 2024



La redazione
via Alfonso Lamarmora, 45 - 50121 Tel. 055/506871 Fax 055/581100 (Cronaca) - Segreteria di Redazione Tel. 055/506871 - Fax 055/581100 dalle ore 9.30 alle ore 20.00 - Pubblicità A. Manzoni& C. S.P.A. - via Lamarmora, 45 - 50121 FIRENZE - Tel 055/553911

Il sottosegretario Silli in procura scrisse all'Arma: "Lasciate qui Turini"

Ieri è stato sentito come persona informata sui fatti (non è indagato) nell'inchiesta che ha portato in carcere per corruzione il colonnello dei carabinieri di Prato. Il politico: "La lettera? Ero in assoluta buona fede"

«Stante la complessità, sotto molteplici punti di vista, della provincia e della città di Prato, dove io sono cresciuto, nonché la delicatezza del momento di transizione ove anche si attende l'indicazione del nuovo prefetto, avrei la necessità istituzionale di poter contare ancora, almeno per un anno, sulla presenza del colonnello Turini a Prato». Così, in una lettera (con intestazione del Ministero) inviata lo scorso 26 marzo al comandante generale dell'Arma, il sottosegretario degli Affari Esteri, Giorgio Silli. *di* **Serranò** *alle pagine 2 e 3*

Le intercettazioni

Le cene dello "special club" gli incroci esclusivi e gli scambi di favori

di **Andrea Vivaldi** *a pagina 3*



Verso le urne

Sicurezza e turismo la sfida di Livorno è una partita a sei

dal nostro inviato
Ernesto Ferrara *a pagina 5*

La campagna elettorale

Il piano anziani di Funaro "Più risorse e buoni taxi"

A Firenze un quarto della popolazione è over 65. Ecco allora che diventa fondamentale mettere al centro dell'azione amministrativa i loro bisogni, perché l'allungamento della vita vada di pari passo con la possibilità di viverla in modo più sereno possibile per loro e per le loro famiglie. È per questo che la candidata del centrosinistra Sara Funaro avanza proposte sugli anziani. *di* **Alessandro Di Maria** *a pagina 4*

Dura lettera dei tifosi dopo la delusione di Atene



Amarezza La delusione dei giocatori della Fiorentina ad Atene

Giocatori, dirigenti, mercato il processo della Curva Fiesole

di **Giovanni Sardelli** *a pagina 13*

Il bilancio

Per Firenze Fiera fatturato record e ritorno all'utile in anticipo



Firenze Fiera chiude il bilancio 2023 col record assoluto di fatturato, ma soprattutto torna in utile dopo anni di perdite, circostanza che fa ben sperare per l'uscita dalla procedura Madia (una sorta di concordato per le società a partecipazione pubblica). Ieri il cda della società ha approvato un bilancio 2023 che registra ricavi per 20,4 milioni di euro in crescita del 50% rispetto ai 13,6 milioni di euro del 2022, mentre l'utile si attesta a 360 mila euro e torna in terreno positivo con due anni di anticipo rispetto al piano industriale Madia. «Firenze Fiera - spiega una nota - ha mostrato forti segnali di crescita grazie ad un fitto calendario di eventi in Fortezza da Basso, a Palazzo dei Congressi e a Palazzo degli Affari. Questo risultato è stato realizzato con un costo del personale pari all'11% del valore della produzione. Sono stati in totale 133 gli eventi del settore congressuale nel 2023, in aumento del 44% sul 2022 (92)».

Soddisfatto il sindaco Nardella: «La società è sulla strada giusta, anche se c'è ancora molto da fare in termini di consolidamento. Per questo occorre definire con la Regione, socio principale, le strategie per un rilancio definitivo. È stato premiato il gioco di squadra con i presidenti di Regione e Camera di Commercio, Eugenio Giani e Leonardo Bassilichi». – **r.c.**

L'annuncio

Biglietto Uffizi stop sovrapprezzo per la prenotazione

di **Berti** *a pagina 7*



Lectio dell'attore (martedì) all'università di Pisa

Moni Ovadia: "Io, Kafka e gli ebrei maestri del dubbio"

di **Fulvio Paloscia**

Quando, nel 1997, Moni Ovadia portò in scena Franz Kafka, preferì partire dalla vita, e da uno degli incontri salienti dello scrittore, quello con l'attore ebreo Jizchak Lowy. Perché il teatro di Lowy mise Kafka in crisi riguardo l'ebraismo. E da qui partirà la lectio che Ovadia terrà all'Università di Pisa martedì, 4 giugno. Dice Ovadia: «Kafka non solo si definì come il più occidentale degli ebrei occidentali, ma sottolineò anche la necessità di recuperare tutto il passato della memoria della cultura ebraica. *a pagina 10*



L'INCHIESTA A PRATO

Silli in procura il sottosegretario scrisse all'Arma "Lasciate qui Turini"



Il politico (non indagato) spiega perché si era mosso per non far trasferire il colonnello arrestato

di **Luca Serranò**

«Stante la complessità, sotto molteplici punti di vista, della provincia e della città di Prato, dove io sono cresciuto, nonché la delicatezza del momento di transizione ove anche si attende l'indicazione del nuovo prefetto, avrei la necessità istituzionale di poter contare ancora, almeno per un anno, sulla presenza e sulla collaborazione del colonnello Turini a Prato».

Così, in una lettera (con intestazione del Ministero) inviata lo scorso 26 marzo al comandante generale dell'Arma, il sottosegretario al ministero degli Affari Esteri, Giorgio Silli, perorava la causa di Sergio Turini, il capo della compagnia dei carabinieri di Prato arrestato mercoledì mattina – con accuse come corruzione e accesso abusivo a sistema informatico – insieme con il titolare di un'agenzia di investigazioni, Roberto Moretti (di Torino), e l'imprenditore Riccardo Matteini Bresci (socio di maggioranza del Gruppo Colle, colosso delle tintorie). Proprio Matteini Bresci, viene riportato nella misura cautelare, avrebbe usato la sua conoscenza con Silli (che non risulta indagato) perché si attivasse per «la permanenza nel ruolo di comandante di compagnia». Anche per chiarire questi aspetti ieri mattina il sottosegretario è stato convocato in procura a Firenze come persona informata sui fatti. «Ho risposto alle domande dei pm – ha detto il sottosegretario uscendo dal palazzo di giustizia – . Conosco Matteini Bresci come un imprenditore illuminato che si è sempre interessato del territorio. E come faccio con tanti altri esponenti delle associazioni di categoria mi sono interessato a una questione che mi aveva sottoposto: ogni giorno mi vengono rappresentate decine di casi. Io in assoluta buona fede mi sono mosso in maniera trasparente».



▲ **L'imprenditore**
Riccardo Matteini Bresci

L'inchiesta, diretta dai pm Luca Tescaroli e Lorenzo Boscagli assieme al collega Massimo Petrocchi della procura di Prato, è stata aperta sulla scia di una precedente indagine sulla criminalità organizzata cinese, durante la quale erano emersi rapporti tra il militare arrestato e facoltosi uomini d'affari cinesi. Continuando a scavare, i carabinieri del Ros hanno scoperto un presunto sistema di favori reciproci (Turini avrebbe compiuto 99 accessi abusivi alla banca dati delle forze di polizia per favorire Matteini Bresci e altre persone nella sua sfera di interesse). Matteini Bresci, presidente

Giuramento Giorgio Silli con la premier Giorgia Meloni quando ha giurato come sottosegretario del governo di centrodestra

della sezione Sistema moda di Confindustria Toscana nord, avrebbe pagato parte di un viaggio negli Usa per il figlio del militare, oltre che spendersi per fare pressioni sul sottosegretario. Una figura centrale nell'inchiesta, quella dell'imprenditore, di cui il gip sottolinea l'inserimento in circuiti «para massonici» (come suggerito tra le altre cose da una intercettazione con Turini in cui si parla di «cappucci» e «mantelline»).

Ieri, nel corso delle perquisizioni,

Nelle perquisizioni all'industriale Matteini è stato sequestrato materiale che attesterebbe la sua adesione a una loggia massonica

gli è stato sequestrato diverso materiale che testimonia la sua affiliazione (apparentemente con un ruolo di primo piano) nella massoneria, e in particolare nella loggia "Sagittario" di Prato-Valle del Bisenzio, parte della Gran loggia Alam (Antichi liberi accettati muratori). Sotto sequestro il vestiario usato durante le riunioni, oltre a diversi volumi come "Rituali e istruzioni per il fratello maestro", "Rituali e istruzioni per il fraatello compagno d'arte", "Rituale per tornata funebre", "Breve vademecum sulla massoneria".

Le indagini proseguono dunque anche su questo fronte, per chiarire le dimensioni del presunto "sistema" instaurato" dagli indagati e le possibili ramificazioni. Di interesse sono considerate le parole (intercettate) di Turini riguardo una cena organizzata nei locali di una nota azienda pratese: «È una cena di gruppo, siamo 20, si chiama special club – diceva il militare – 20 persone tra i più... imprenditori e persone importanti di Prato». «Qua ci sono i soldi», diceva il carabiniere in un'altra conversazione intercettata. Per poi aggiungere: «Devi essere stronzo (...) ormai ci stai perché non puoi trarne beneficio? Nel senso che un domani con tutte queste persone così importanti, magari non so, per un figliolo (...) pensi un pochino anche a quello».

GLI ACCERTAMENTI DELLA DDA

Alle cene dello "special club" venti nomi "eccellenti" e sospetti su scambi di favori

di **Andrea Vivaldi**

A Prato, tra le mura di grandi aziende o di ristoranti cinesi, si riunivano alcuni dei nomi più importanti della città. Era uno «special club», come veniva definito nelle conversazioni al telefono. Un gruppo composto da pochi eletti, una ventina di persone. Gente selezionata: ricca o con ruoli di rilievo.

Tra loro c'era, è emerso nelle'inchiesta della Dda di Firenze, il colonnello Sergio Turini, comandante dei carabinieri di Prato, arrestato in carcere giovedì mattina con l'accusa, tra le altre, di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio e di accesso abusivo a sistema informatico o telematica. I pm ritengono che, nonostante il suo ruolo, Turini avrebbe avuto stretti legami con uomini facoltosi della città per un sistema di favori. «Un rapporto di reciproco scambio», come lo definisce il gip nell'ordinanza.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, il comandante avrebbe cercato di «avvicinare a sé il maggior numero di notabili pratesi – scrive il giudice – divenendo il punto di riferimento di alcuni di essi». Il caso ad esempio di Riccardo Matteini Bresci, amministratore delegato del Gruppo Colle, colosso locale della tintoria e finito ora agli arresti domiciliari.

Una sera il militare sarebbe stato accompagnato proprio da lui, in auto, fino a una delle più grandi aziende tessili pratesi, per una cena con quello che lo stesso Turini aveva ribattezzato lo «special club». Era una delle occasioni in cui c'era modo, ritiene la magistratura, di chiedere favori.



I controlli Accertamenti della Dda sul comandante della compagnia dei carabinieri di Prato, Turini

A tavola anche imprenditori orientali che operano nel tessile. Il militare sotto accusa: "Sono amici nostri..."

I legami non erano comunque solo tra imprenditori italiani. Ma anche cinesi, definiti dal comandante dei carabinieri di Prato come «amici nostri». Una rete di contatti che per il colonnello sarebbe stata «finalizzata ad ottenere utilità attuali e future, anche in vista del pensionamento e/ o della sistemazione dei familiari», aggiunge il gip. Spuntano almeno un paio di grossi nomi orientali. Un imprenditore del tessile, ad esempio, da oltre vent'anni nel distretto del pronto moda e negli ultimi anni attivo anche nel commercio del vino.

Per lui Turini si sarebbe informato in questura per avere informazioni sullo «stato della procedura di rilascio del permesso di soggiorno di uno zio». L'imprenditore avrebbe poi invitato il comandante a passare da lui «per un brindisi» e il giorno dopo ci sarebbe stata una cena tra loro. «Questi muovono denari che non hai idea! – diceva l'ufficiale al telefono raccontando degli incontri e delle cene – e ti conoscono e bin e bun insomma, vuol dire niente però potrebbe essere utile...».

Più intercettazioni disegnerebbero questa rete di rapporti, di scambi. A due imprenditori cinesi Turini avrebbe dato una mano ad esempio per avere il passaporto. Avrebbe poi aiutato un imprenditore a trovare un tecnico per delle riparazioni di cui aveva bisogno in ditta. E così quello stesso imprenditore, definito dal militare come «uno dei nostri», avrebbe poi detto a Turini di aver comprato un regalo per sua moglie.

Le intercettazioni

La raccolta doni del comandante "Mi hai beccato sulla fase ricotta..."

Da Poggibonsi al Chianti le aziende regalavano vino e prodotti vari

«Mi hai beccato proprio che stavo ultimando la fase di ricotta...». Non solo i rapporti con gli imprenditori di Prato per gli scambi di favori. Secondo la magistratura, Sergio Turini, il comandante dei carabinieri di Prato finito ora in carcere, avrebbe avuto legami anche numerose aziende nel Chianti. Ditte dalle quali passava per ricevere numerosi regali: vino, olio, cibi vari. «Una raccolta di doni», come la definisce il gip, da un colle all'altro. Turini, mentre viaggia, racconta al telefono dei giri tra le ditte nei giorni prima di Natale. Andava direttamente con l'auto di servizio. E spiegava della necessità di fare spazio in macchina per poter caricare tutti i regali: «Son qua nel Chianti che giro come un animale... c'ho tutti gli amici... ho levato il seggiolino da dietro, la ruota di scorta... tutto... aggio bisogn e spazio». Oppure racconta degli sconti corposi che riceve sulle bottiglie di vino. Non è un casuale la zona del Chianti. Turini aveva infatti guidato il comando di Poggibonsi prima di lavorare a Prato dal settembre 2021. E nel Chianti, appunto, aveva costruito una serie di relazioni. Dice lui stesso al telefono: «Andavo, facevo, da questo e da quello, avevo dei rapporti su nel Chianti e molto di più». Nei giorni prima di Natale ritorna per fare gli auguri. L'interlocutore dall'altra parte risponde: «Ma tu sei un intrallazzatore, sei fuori dalla norma!». E Turini replica accennando la lunga giornata passata tra le ditte e a caricare doni: «Eh si, buonanotte! Stamattina - dice - sono partito alle 8.30 e sono ancora in giro... e che devo fa', vino, olio, galline...». Il suo cellulare viene agganciato alle celle telefoniche della zona. I pm ipotizzano quindi che l'approccio del comandante a costruire legami con gli imprenditori del territorio, in cui opera come alto ufficiale, esistesse già da tempo. Fin dal precedente incarico. «Pur essendosi trasferito - scrive il giudice delle indagini preliminari nell'ordinanza cautelare - da Poggibonsi a Prato, il Turini - quale, si ha motivo di ritenere abbia avuto da sempre la propensione ad "accreditarsi" sfruttando il suo ruolo istituzionale - ha mantenuto contatti anche nella zona un tempo di sua competenza, che gli consentono ad oggi di conseguire utilità sotto forma di regalie natalizie».



Il colonnello Sergio Turini, arrestato

LA CAMPAGNA ELETTORALE

Piano anziani Funaro: “Buoni taxi più risorse per Rsa e per caregiver”

La candidata del centrosinistra: “Va potenziata l’assistenza domiciliare”. Del Re attacca il Pd e l’amministrazione uscente: “Mancano dialogo e trasparenza”

di **Alessandro Di Maria**

A Firenze un quarto della popolazione è over 65. Ecco allora che diventa fondamentale mettere al centro dell’azione amministrativa i loro bisogni, perché l’allungamento della vita vada di pari passo con la possibilità di viverla in modo più sereno possibile per loro e per le loro famiglie. È proprio per questi motivi che la candidata del centrosinistra Sara Funaro avanza proposte sul tema anziani, proposte che vanno dall’aumento del fondo per il sostegno ai caregiver e del contributo badante alle Rsa come centri multiservizi, dallo sviluppo dei Centri dell’età libera al contrasto della solitudine: «Gli anziani – spiega Funaro – sono un valore e non sono solo portatori di bisogni, ma anche di diritti. Dato che il governo sulla riforma della non autosufficienza non ha messo le risorse adeguate, tradendo ancora una volta le aspettative di milioni di persone, spetta agli enti locali introdurre servizi adeguati e rivedere le loro politiche alla luce dei cambiamenti demografici in corso».

Un primo punto è potenziare l’assistenza domiciliare, con un’integrazione pure dei servizi sociosanitari, anche aumentando le risorse. Per favorire l’autonomia sarà potenziato il servizio di trasporto degli anziani, anche attraverso buoni taxi. «Per supportare le famiglie – aggiunge Funaro – sarà potenziato il fondo per il sostegno ai caregiver, così come il contributo badante, per dare risposte alle richieste con un sostegno alle famiglie nel trovare persone cui affidare i propri cari anche grazie a percorsi formativi dedicati». Supportare il sostegno alla domiciliarità significa andare a incrementare quei servizi che dovranno consentire sempre più agli anziani, ai nuclei familiari e quindi ai loro caregiver di poter rimanere nella propria abitazione: «Nell’assistenza domiciliare di sostegno alla persona – è la ricetta di Funaro – metteremo 1 milione in più per rispondere ai bisogni. Poi stimiamo di aumentare inizialmente di 1 milione le risorse per i contributi caregiver e badante e successivamente ulteriori risorse».

Per quanto riguarda le Rsa l’idea è quella di renderle dei centri multiservizi, mentre diventa sempre più prioritario il contrasto alla solitudine: «Da un lato promuoveremo politiche per la coabitazione – chiude Funaro – e, dall’altro, aumenteremo l’impegno per coinvolgere gli anziani in percorsi di socialità, sia attraverso il potenziamento del welfare culturale e degli orti sociali che attraverso la pratica sportiva. Saranno poi sperimentati gli animatori di comunità, per lavorare nei condomini e nei quartieri alla costruzione di reti di prossimità e relazioni che offrano agli anziani una rete sociale di supporto nella loro quotidianità».

Ieri intanto Cecilia Del Re, su Novaradio, ha attaccato duramente il Pd e l’attuale amministrazione. Lo fa citando Michela Murgia quando parlava di “Democratura”: «Abbiamo visto di tutto nel Pd fiorentino: non dico una dittatura mascherata, ma è quando manca la trasparenza, manca il dialogo, e tu hai la percezione che si amministri il potere per il potere, e che si vada avanti perché comunque tanto ci siamo sempre e solo noi, quindi si può fare qualunque cosa. Si può continuare a vendere immobili pubblici perché tanto alla fine non te ne chiederà conto nessuno. Si può continuare a nominare sovrintendenti che alla fine del Maggio non si prendono cura: Chiarot stava facendo un ottimo lavoro e per altre logiche, romane, fu messo Pereira dal sindaco uscente». Mentre sul probabile ballottaggio tra Funaro ed Eike Schmidt chiarisce: «Non vuole dire che rossi e neri sono uguali, ma che non è ora il momento di fare previsioni, ma è quello di sconfessare l’appello al voto utile che viene fatto, perché al primo turno si vota anche per il Consiglio comunale. Per il resto la nostra storia, ma anche il nostro programma, parla da solo. Siamo una forza di centrosinistra. Dire “non mi esprimo” vuol dire: uno, continuare a lavorare seriamente sulle proposte; due, non vuol dire automaticamente fare un accordo con la coalizione del Pd».

Oggi invece il candidato del Pd, nonché consigliere di Eugenio Giani per il lavoro e le crisi aziendali, Valerio Fabiani sarà alle 14 alla Casa della Cultura (via Forlanini 164) per parlare di “Lavoro e rendita: come cambiano i rapporti per la Firenze della manifattura e del lavoro”.





L’intervista

Asciuti “Torniamo al fiorino così nelle casse comunali potrebbero restare 10 milioni”

Andrea Asciuti, lei si presenta con la lista Firenze Vera. Come mai questo nome?

«Firenze Vera si fonda sulla verità sull’uomo. Vuol dire riconoscere la difesa della vita dal concepimento alla morte naturale, la difesa della famiglia naturale, la sussidiarietà e la sovranità».

Qual è il tema principale della sua candidatura?

«La sicurezza. Poi senza dubbio a Firenze il secondo problema grave è l’emergenza posti letto, dobbiamo dare una risposta alle famiglie e agli studenti universitari, senza gli studentati di lusso. Per questo ho votato a favore del blocco dei b&b. Inoltre bisogna recuperare i locali storici, anche quelli del Demanio, magari li può acquistare l’amministrazione. Perché la responsabilità della vendita di questi immobili non è del Comune, ma dello Stato, ma noi qualcosa possiamo fare. La responsabilità di questo è dei vari governi nazionali che hanno venduto immobili a società straniere e a multinazionali. Poi una cosa che mi viene chiesta spesso è l’apertura h24 dei bagni pubblici e maggiori sanzioni per chi urina nelle strade».

Torniamo alla sicurezza, il tema principale di questa campagna elettorale. Cosa propone lei?

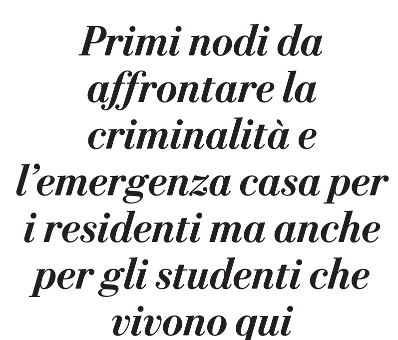
«Io parto dal presupposto che la sicurezza è di competenza nazionale, quindi finché non viene fatto un concorso, visto che in tutta Italia siamo sotto di 10.000 agenti, anche l’utilizzo dei Cpr può non bastare. Poi ci vuole il blocco navale. Se poi vogliamo parlare di tutti i pagliativi possibili, come il vigile di quartiere, la cancellata alle Cascine, l’ausilio dei militari come deterrente, oltre che agli steward e alle guardie giurate di notte, sono d’accordo. Però sono palliativi, non è che risolvono il problema. Infine lo Stato dovrebbe intervenire sul quantitativo del consumo di droga».

Tra le proposte che porta c’è anche quella del ritorno del Fiorino come moneta complementare, ci spiega meglio la sua idea?

«Con la convertibilità di un euro uguale a un Fiorino si può rivitalizzare l’economia delle botteghe che aderiscono, ma la cosa fondamentale, e che spesso ci si dimentica, è che i turisti quando vengono si portano a casa un ricordo come possono essere le monete locali. A Firenze arrivano circa 10 milioni di turisti l’anno, se ognuno di loro si porta a casa un Fiorino sono 10 milioni di euro. Visto che si parla di aspetti economici, sono contrario alla quotazione in borsa della Multiutility».

Lei è un no-vax convinto, è contro l’aborto e i diritti lgbt...

«Diciamo che sono per la famiglia tradizionale, con questo voglio precisare che non sono intollerante contro gli



ANDREA ASCIUTI
CANDIDATO DI FIRENZE VERA

“Primi nodi da affrontare la criminalità e l’emergenza casa per i residenti ma anche per gli studenti che vivono qui”

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

Verso le elezioni

Sicurezza e pallone la sfida di Livorno è sempre a sinistra

dal nostro inviato **Ernesto Ferrara**

Tra gabbionate, burraco e incontri, sei candidati in corsa l'8 e il 9 giugno: tra questi c'è il sindaco uscente Luca Salvetti (centrosinistra)

La scheda In basso a sinistra la scheda elettorale delle comunali di Firenze. Sopra e sotto manifesti del voto

LIVORNO – Solita fila sterminata delle 12.30 dal leggendario Gagarin per il "5 e 5", ultimamente gettonatissimo nella variante melanzane e pepe. A 150 metri un'impavida volontaria anima un banchino con le bandiere leghiste in piazza Cavallotti, ampiamente ignorata. Lei ci prova, però ai più interessa il richiamo delle ciliegie a 7 euro al chilo che risuona dal mercato della frutta: «Ma non è una questione che uno ce l'ha con la Lega. È che qui le leggi livornine ce l'abbiamo ancora dentro tutti. I partiti della violenza non ci garbano» spiega Tommaso, il barman del caffè dentro il mercato centrale, le antiche Vettovaglie, dove i muri sono tappezzati di scritte "Palestina libera", "Free Gaza" e "Non votare, lotta". Va a finire che pure il problema sicurezza, per dire, a Livorno è roba elaborata più nel campo progressista che a destra. Tra i principali alleati di Valentina Barale, la candidata sindaca del "primo polo" (una grosse koalition rosso-gialla di 6 liste, sinistre più M5S) c'è ad esempio Carlo Mazzerbo, l'ex direttore delle carceri di Livorno e della Gorgona, uno che nei manifesti scrive «sicurezza urbana al primo punto». E Luca Salvetti, il sindaco uscente e strafavorito - il giornalista che 5 anni fa riportò l'antica capitale del Pci al Pd dopo lo smacco della sconfitta per mano dei 5 Stelle nel 2014 - come prima cosa nel programma ha proposto un "security manager". Sembra insomma che a sinistra, e da sinistra, si continuino a cercare - e aspettare - le soluzioni. Con buona pace di Alessandro Guarducci, l'ex caporedattore del *Tirreno* che corre per il centrodestra Fdi-Fi-Lega ma pur insistendo spesso sul tema non è riuscito a farne la sua bandiera, almeno agli occhi dei livornesi. «Il problema c'è, inutile far finta. In piazza Repubblica o ti rapinano o ti vendono la roba, anche di giorno. La questura ha abbandonato il centro. Però bisogna vedere con che faccia ti presenti, che vuoi fare. Due settimane venne qui da me Stefano Bandecchi (l'ex sindaco di Terni, main sponsor della candidata sindaca della "destramaquellavera" Costanza Vaccaro, *ndr*), si mise a dire tra i tavoli che voleva il pugno duro contro gli immigrati: c'era 50 persone, si prese 50 vaffa...» racconta sempre Tommaso mentre serve il prosecco a due turisti che ancora si domandano se i "corsi di recupero per astemi" promossi dalla cantina Frascati, accanto al suo bar, siano burla o cosa vera.



L'inchiesta
Le città al voto/3

A una settimana dal voto Livorno continua a raccontare di sé quella storia di città rossa e però critica, autocritica, inquieta. Sempre avanti, a suo modo. Stai a vedere se stavolta non ha azzeccato sulla sicurezza, eterno tabù a sinistra, ogni tanto tornа, ricordate i tempi degli assessori sceriffi alla Cioni? Si sfidano 6 candidati sindaco, l'8 e 9 giugno. Se sarà ballottaggio non è escluso che sia tra le sinistre, cioè tra Salvetti e Barale. Pronostici, analisti e sondaggi top secret in verità prefigurano buone possibilità del bis al primo turno per Salvetti, «Luca» per tutti i livornesi, primo cittadino pop, che continua a girare la città in motorino, a fare le gabbionate e il burraco con gli amici, a farsi vedere in Corea, a Coteto, alla Venezia. Slogan "fianco a fianco", su Facebook rivendica la Livorno «che si sta trasformando», la Chiccaia rifatta, piazza Grande rifatta, i giochi bruciati nel parco Masini sostituiti. "Visit Livorno", dicono i totem sotto il palazzo del Comune, accanto all'edicola col murales di Modigliani: il turismo oggi sbarca in città dalle crociere ma poi si trattiene il giusto, di corsa verso Firenze, e anche per questo Salvetti ha voluto la nuova "Porta a mare", mega galleria commerciale, con Starbucks e palestra, presto anche Primark, proprio davanti a dove nascerà il nuovo sfavillante porto turistico: Deh, lì è roba d'elite. Il gelato costa quanto il biglietto aereo» lo snobbano un po' i livornesi. In effetti paiono i Gigli.

«Se vince la destra i 4 mori diventano i 4 spacciatori. La baracchina rossa la fanno nera. E il lungo mare del Romito lo chiamano del Benito» ironizza la seguitissima pagina Facebook Livornogramm. Ma in realtà Guarducci sta facendo una campagna molto moderata. Ha portato il ministro della salute Schillaci, ieri sera Magdi Cristiano Allam. Su Facebook posta cartoline di degrado e incuria. Vaccaro che corre per Alternativa Ppopolare lo attacca ogni giorno insieme al suo leader Bandecchi. Divisa e litigiosa, la destra sembra desaparecida ed è Barale che potrebbe arrivare seconda. Lei ha fatto quel che Montanari non è riuscito a fare a Firenze: M5S, sinistre, Potere al Popolo di Aurora Trotta. Ha un seguito giovane, che forse è il tallone d'Achille del gruppo Salvetti. Sta intercettando i giovani ambientalisti e l'ampio mondo filo palestinese e pacifista livornese. Racconta l'idea di un cambiamento radicale e ideale. Sogna il ballottaggio per fare come a Campi, o Nogarin 2014. A gauche c'è anche Lorenzo Cosimi, Pci. Giovanni Pezone è invece un iper sovranista no vax, per lui Marco Rizzo. «A Livorno si vince in curva. Lì Salvetti è ancora forte. Anche la Barale un poino. Guarducci zero» raccontano fuori dal bar Civili, che serve il ponce più famoso. L'altra super partita livornese è in effetti quella della squadra amaranto, ora in D: il patron di origini ebree Joel Esciua, contestatissimo dal tifo filo Palestina quest'anno, ha rifiutato l'offerta di acquisto arrivata da Lucarelli, l'ex bomber col Che tatuato che 10 giorni fa ha radunato 1.000 tifosi: «Guardo fiducioso alla nuova annata» ha dichiarato Esciua. Beato ottimismo.

Barale per i rosso-gialli punta al ballottaggio. Il centrodestra schiera Guarducci

Livorno Tra i temi della campagna elettorale: sicurezza e turismo

I candidati

Luca Salvetti
Con lui Pd, civici, riformisti per il futuro e Alleanza Verdi Sinistra



Alessandro Guarducci
FdI, Lega, Forza Italia e una lista col suo nome

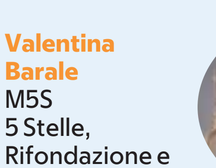


Costanza Vaccaro
Con lei Alternativa Popolare e Livorno per loro

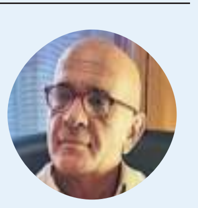


Lorenzo Cosimi
È il candidato del Partito Comunista italiano

Valentina Barale
M5S 5 Stelle, Rifondazione e civici di sinistra



Giovanni Pezone
È candidato della lista "Per Livorno Pezone sindaco"



omosessuali. Sono contrario alle unioni civili. Anche in questo contesto il governo Meloni non toccando le unioni civili, sta sdoganando tutto ciò che ne deriva».

In Consiglio comunale in alcune circostanze ha votato insieme alla maggioranza, perché alla fine ha deciso di correre da solo?

«Mi sono confrontato con Alemanno, che mi ha sempre detto di votare in coscienza e di votare provvedimenti che facciano bene alla città. Quindi alcune volte ho votato a favore, altre contrario».

In caso di ballottaggio tra Funaro e Schmidt cosa pensa di fare?

«Ci siamo confrontati anche con i militanti, per il momento stiamo lavorando per andare noi al ballottaggio. Questa è una decisione che valuteremo durante quei giorni e soprattutto dovranno essere loro a cercare noi, facendo un trattativa su alcune battaglie che per noi sono fondamentali. Quindi noi per adesso stiamo fermi e poi vediamo cosa succede dopo».

– **a.d.m.**















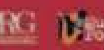
















77ª ESTATE FIESOLANA — giugno | settembre 2024

Teatro Romano di Fiesole

giovedì 6 giugno
JOEY CALDERAZZO, JOHN PATITUCCI, DAVE WECKL
in concerto

lunedì 10 giugno
YOUNG JAZZ
L.A.D. JAZZ, ROCK, STRING AND WIND ORCHESTRA
direttore ospite Saverio Lanza

venerdì 14 giugno
FLORENCE JAZZ ORCHESTRA & PHAROAH SANDERS PROJECT

lunedì 17 giugno
BEPPE GRILLO
IO SONO UN ALTRO

mercoledì 19 giugno
MASSIMO RECALCATI
I VOLTI DEL DESIDERIO
di e con Massimo Recalcati

venerdì 21 giugno
FESTA DELLA MUSICA
SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

sabato 22 giugno
COMPAGNIA MOTUS DANZA
INVIDIA - (Genesi dell'Invidia)
regia Rosanna Cieri e Simona Cieri

martedì 25 giugno
ALDO CAZZULLO e MONI OVADIA
IL ROMANZO DELLA BIBBIA
con le musiche dal vivo di Giovanna Famulari

mercoledì 26 giugno
FRANCESCO MONTANARI
MENECMI da Plauto
regia Enrico Zaccheo

giovedì 27 giugno
TEATRO PUBBLICO LIGURE
I RACCONTI DEL MARE
IL CORSARO NERO
DAVID RIONDINO
Fabio Battistelli clarinetto solista e la Filarmonica di Fiesole
progetto e regia Sergio Maifredi

venerdì 28 giugno
CARMEN CONSOLI
TERRA CA NUN SENTI

sabato 29 giugno
PREMIO FIESOLE AI MAESTRI DEL CINEMA 2024
Evento organizzato dal Comune di Fiesole in collaborazione con il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e Fondazione Sistema Toscana

martedì 2 luglio
DANZA D'ESTATE
DEFILÈ DI DANZA
organizzato da Lyric Dance Studio

venerdì 5 luglio
THE PILGRIMS
diretti dal M.to Gianni Mini
& LE SIGNORINE
in concerto
con la partecipazione straordinaria di Alessandro Riccio

martedì 9 luglio
CORY HENRY
MUSIC FOR YO SOUL!

giovedì 11 luglio
TEATRO PUBBLICO LIGURE
I RACCONTI DEL MARE
MOBY DICK *(prima parte)*
La caccia non finisce mai
PIETRO GROSSI, LORENZO DEGLI INNOCENTI, LUCIA SARGENTI
progetto e regia Sergio Maifredi

venerdì 12 luglio
SERGIO CAMMARIERE
meets ANGELO VALORI & MEDIT ORCHESTRA

sabato 13 luglio
COMPAGNIA ZERKALO
IFIGENIA IN AULIDE di Euripide
con ANDREA TIDONA
regia Alessandro Machia

lunedì 15 luglio
MAURO PAGANI & FRIENDS
CREUZA DE MA' 2024 TOUR
Nel 40° anniversario dell'uscita del disco di Fabrizio De André

martedì 16 luglio
LYRIC DANCE COMPANY
LOVE IS A LOSING GAME
OMAGGIO A AMY WINEHOUSE
direzione artistica Alberto Canestro

mercoledì 17 luglio
DANA AL FARDAN
INDIGO
Musica classica contemporanea con orchestra e voce

giovedì 18 luglio
TEATRO PUBBLICO LIGURE
I RACCONTI DEL MARE
MOBY DICK *(seconda parte)*
La caccia non finisce mai
PIETRO GROSSI, LORENZO DEGLI INNOCENTI, LUCIA SARGENTI
progetto e regia Sergio Maifredi

venerdì 19 luglio
ARCA AZZURRA
OTELLO
GIUSEPPE CEDERNA *nel ruolo di Iago*
regia Emanuele Gamba

sabato 20 luglio
RUFUS WAINWRIGHT
in concerto

domenica 21 luglio
VOCAL BLUE TRAINS
in concerto

lunedì 22 luglio
IL MIO AMICO GIACOMO
di e con ALESSANDRO RICCIO
Ensemble di archi e fiati dell'ORT
musiche Giacomo Puccini
arrangiamento Francesco Oliveto

martedì 23 luglio
STEFANO MASSINI
CORRADO FORMIGLI
TITANIC - ovvero il pianeta affonda ma l'orchestrina continua a suonare

mercoledì 24 luglio
UMBERTO GALIMBERTI
L'IO E IL NOI - Il primato della relazione

giovedì 25 luglio
TEATRO PUBBLICO LIGURE
I RACCONTI DEL MARE
IL VECCHIO E IL MARE
ROBERTO ALINGHIERI
musiche eseguite dal vivo da Ensemble Hemingway
progetto e regia Sergio Maifredi

venerdì 26 luglio
SERATA PER TIZIANO TERZANI

lunedì 29 luglio
MAX GAZZÈ
AMOR FABULA INTERLUDIO

martedì 30 luglio
TEATRO PUBBLICO LIGURE
IL GRANDE RACCONTO DEL LABIRINTO
ARIANNA SCOMMEGNA | GIORGIO IERANÒ
musiche eseguite dal vivo da Edmondo Romano
drammaturgia Giorgio Ieranò
regia Sergio Maifredi

giovedì 1 agosto
BALLETTO DI MILANO
ARIA TANGO...BOLERO
coreografie *Aria Tango* Micha van Hoecke
coreografie *Bolero* Arianna Mortelliti

giovedì 29 agosto
BALLETTO DI SIENA
GRANDE SOIRÉE CLASSIQUE
riallestimento coreografico Marco Batti

venerdì 30 agosto
FIRENZE SEGNA

sabato 31 agosto
ARIANNA PORCELLI SAFONOV
OMEOPHONIE

lunedì 2 settembre
SABINA GUZZANTI
LIBERIDÀ LIBERIDÌ

martedì 3 settembre
ROBERTO SAVIANO
APPARTENERE
La vita intima del potere criminale

mercoledì 4 settembre
ALLA SCOPERTA DI MORRICONE
ENSEMBLE SYMPHONY ORCHESTRA
diretta dal M.to Giacomo Loprieno

venerdì 6 settembre
ANGELICA, OLIMPIA, BRADAMANTE... E LE ALTRE - LE DONNE DELL'ORLANDO FURIOSO
progetto e regia Consuelo Barilari

lunedì 9 settembre
I MUSICI di Francesco Guccini

giovedì 12 settembre
I MARTIRI DI FIESOLE: A 80 ANNI DAL SACRIFICIO
Concerto con Banda dell'Arma, Orchestra della Scuola di Musica di Fiesole, Coro della Cappella Musicale di Firenze ed Hershey Felder, attore, compositore e pianista

venerdì 13 settembre
al Teatro di Fiesole ore 18.30 e ore 21.00
proiezione del film
RYŪICHI SAKAMOTO | OPUS
L'ultima esibizione del geniale compositore e Premio Oscar un progetto Nexo Digital e Mescalito Film in collaborazione con Ponderosa Music & Art

OSPITALITÀ

martedì 4 | mercoledì 5 giugno
KAIRÒS - IL TEMPO OPPORTUNO
RASSEGNA DI TEATRO SCOLASTICO
a cura di IIS Salvemini - Duca D'Aosta, Liceo Gramsci, Liceo Machiavelli

venerdì 7 giugno
LICEO GALILEI

sabato 8 | domenica 9 giugno
CONCERTI CANDLELIGHT

martedì 11 giugno
SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE
ORCHESTRA RAGAZZI

giovedì 4 luglio
PREMIO FAIR PLAY MENARINI

sabato 27 | domenica 28 luglio
sabato 3 | domenica 4 agosto
CONCERTI CANDLELIGHT

da lunedì 5 agosto a mercoledì 21 agosto
IL CINEMA SOTTO LE STELLE
a cura della FONDAZIONE STENSEN

PREVENDITA **www.estatefiesolana.it** | BOX OFFICE TOSCANA

INIZIO SPETTACOLI **ORE 21.15** | **da settembre ORE 21.00**









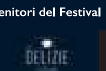














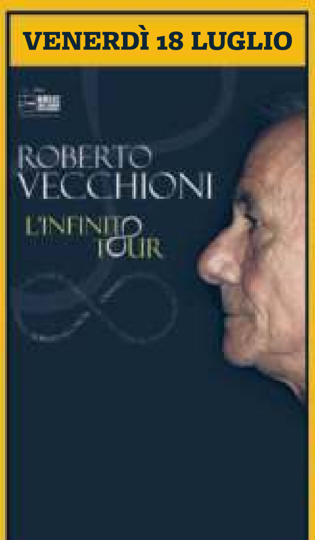


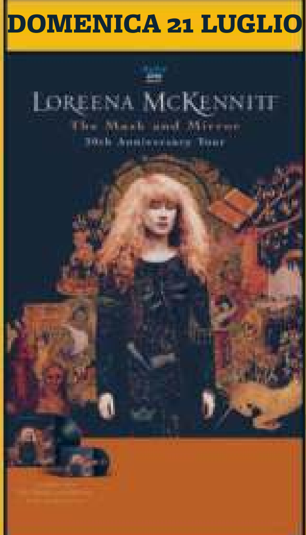
MUSART FESTIVAL

17-27 LUGLIO 2024

PARCO MEDICEO DI PRATOLINO - VAGLIA FIRENZE

GIOVEDÌ 17 LUGLIO
PINK FLOYD LEGEND con ORCHESTRA DELLA TOSCANA
THE DARK SIDE OF THE MOON

VENERDÌ 18 LUGLIO


DOMENICA 21 LUGLIO


LUNEDÌ 22 LUGLIO


GIOVEDÌ 25 LUGLIO


VENERDÌ 26 LUGLIO


27 LUGLIO SABATO 04.45 **PATRIZIO FARISELLI** CONCERTO ALL'ALBA - FIRENZE *Istituto degli Innocenti, Cortile degli Uomini*

www.musartfestival.it

MusArtFestival | @musart_festival

Beni culturali

Uffizi, niente più sovrapprezzo per chi prenota il biglietto

di **Elisabetta Berti**

E per domani, 2 giugno, musei statali aperti e gratuiti Stessa cosa per i civici



L'ingresso A breve, è stato annunciato, niente più sovrapprezzo per chi prenota agli Uffizi

Ancora novità sul fronte dei biglietti d'ingresso agli Uffizi: a breve verrà eliminato il sovrapprezzo di 4 euro (3 per Palazzo Pitti e Giardino di Boboli) che ora si paga per la prenotazione (non obbligatoria). Lo ha annunciato il direttore delle Gallerie degli Uffizi Simone Verde intervistato da Radio24: «Oggi chi prenota paga una sorta di diritto di prenotazione pensato negli anni '90 e che, a nostro parere, risulta superato» ha spiegato. Il fatto è che coloro che non vogliono spendere quei 4 euro a testa di prenotazione, non pochi quando si sommano al costo del biglietto che in questo momento dell'anno ammonta a 25 euro (ad esempio, una famiglia di 4 persone paga ulteriori 16 euro), preferiscono fare la coda rallentando così gli ingressi già appesantiti dai flussi ingenti. Dunque, anche nell'ottica di un alleggerimento delle attese, la sovrattassa «verrà rimossa» ha detto il direttore. La novità arriva a poca distanza dall'introduzione dei biglietti digitali: oggi chi acquista il tagliando d'ingresso online sui siti ufficiali o tramite call center, riceve via email un qr code col quale ci si può presentare direttamente all'entrata, senza dover ritiare il biglietto fisico. Una modernizzazione che in appena tre settimane, fanno sapere dal museo, è stata sposata dal 60% dei visitatori, contro il 40% rimasto fedele al biglietto cartaceo. Il provvedimento, che riguarda anche la Galleria dell'Accademia, consente un notevole risparmio di carta e di tempo, perché per entrare è sufficiente mostrare il codice dal proprio smartphone al personale addetto all'accoglienza. E questi non sono gli unici cambiamenti a cui sta mettendo mano il nuovo direttore degli Uffizi: in ponte ci sono i lavori per la nuova biglietteria, che potrebbe traslocare insieme all'ingresso in piazza del grano, dove oggi si trova l'uscita, poi il restauro dello Scalone monumentale, il riallestimento del Museo degli argenti e degli Appartamenti reali, la riqualificazione del Giardino di Boboli e il restauro delle facciate del cortile dell'Ammannati a Palazzo Pitti. Inoltre si attende a breve la riapertura completa del Museo della moda e del costume, mentre il ministro Sangiuliano ha annunciato per settembre la riapertura del Corridoio vasariano. Nel frattempo domani, festa della Repubblica e prima domenica del mese, tutti i musei statali saranno aperti al pubblico gratis. Già da oggi però è in corso "Appuntamento in giardino", settima edizione di una manifestazione che per due giorni apre oltre 200 parchi e giardini in tutta Italia con eventi ed iniziative: in Toscana sono coinvolte le ville medicee della Petraia, dove si terranno visite guidate alle ore 11 e alle ore 12, di Castello, di Cerreto Guidi e il Giardino di Boboli. A Firenze inoltre l'iniziativa ministeriale si sovrappone alla Domenica metropolitana, che per ogni prima domenica del mese prevede l'ingresso gratuito ai musei civici.

Cna-Comune

Corsi di formazione per autoriparatori

Oltre un'impresa su due del settore riparazioni veicoli incontra difficoltà nel reperire personale, essenzialmente per deficit del settore formativo. Proprio per questo è stato siglato un patto tra l'assessora al Lavoro di Palazzo Vecchio Benedetta Albanese e il presidente di Cna Firenze Metropolitana Giacomo Cioni che darà il via alla realizzazione di corsi di formazione ad hoc per carrozzieri e altre figure nel settore dell'autoriparazione. Il corso servirà anche alla facilitazione dell'avviamento e della permanenza nel mondo del lavoro. Allo stesso tempo Albanese e Cioni hanno siglato un analogo protocollo per la formazione nei settori ristorazione e turismo.

LA SANITÀ

L'altolà del Pd in Regione ad assorbire l'Ars nell'assessorato

Per i dem Sostegni e Ceccarelli l'Agenzia va potenziata e non fatta scomparire come progetterebbe Giani che l'ha commissariata mettendo al vertice Federico Gelli

di **Michele Bocci**

Dal Pd in consiglio regionale arriva uno stop al riassorbimento dell'Ars all'interno dell'assessorato alla Salute. Enrico Sostegni, presidente della commissione sanità, e Vincenzo Ceccarelli, capogruppo dei dem, intervengono per far sapere che l'indirizzo dato dal consiglio è quello di rafforzare l'agenzia, non certo di chiuderla.

L'ipotesi di un passaggio del personale dall'Ars all'assessorato è circolata dopo che si è deciso di non sostituire la direttrice Lucia Turco, che ha deciso di andare in pensione, ma di nominare come commissario Federico Gelli. E cioè il direttore dello stesso assessorato, che nei giorni scorsi sarebbe anche andato a visitare la sede dell'Ars di Villa La Quiete per capire se è possibile trasferirci tutti gli uffici della sua struttura, che da anni cerca una sede alternativa all'attuale in via Alderotti. Il 28 maggio sera, alle 20, il presidente Eugenio Giani ha firmato il decreto di nomina di Gelli, nel quale si spiega che l'incarico potrebbe durare molto, cioè al massimo fino al 31 marzo dell'anno prossimo. Nell'atto si chiarisce che il commissario viene nominato anche perché la Corte dei Conti, come in passato, ha sottolineato «le criticità già rilevate riguardo la configurazione del trattamento economico e giuridico degli stessi», e che quindi la questione va risolta una volta per tutte. Ma in Regione da tempo circola l'ipotesi di un riassorbimento dell'agenzia, decisione presa anche da molte altre amministrazioni locali italiane, anche per rinforzare gli organici dell'assessorato alla Salute. Ma l'agenzia lavora anche per il consiglio e produce dati aperti a tutti e consultabili sul suo sito. Non è chiaro cosa succederà in caso di passaggio alla struttura guidata in questo momento da Simone Bezzini. Si tratta comunque di un futuro tutto da costruire.

A sentire quello che dicono Sostegni e Ceccarelli ci sarà da discutere a lungo prima di arrivare a una soluzione. Loro la vedono infatti in modo diverso rispetto all'assessorato. Intanto premettono che «l'ipotesi di scioglimento dell'Agenzia regionale di sanità non è mai stata discussa con i gruppi di maggioranza, né con il consiglio regionale» e che «se una proposta del genere esiste vedremo e valuteremo quali siano le motivazioni». Del resto l'Ars è regolata nella legge 40, che stabilisce l'organizzazione del sistema sanitario e per modificarne la natura è necessario passare dal consiglio, che dovrebbe approvare una nuova norma. L'ente tecnico produce dati sul contesto demografico e sociale toscano, sullo stato di salute dei cittadini, sull'efficacia dell'azione del sistema sanitario e sulle risorse che impiega.

Poi i due esponenti dem entrano nel merito della questione. «Negli atti approvati dal consiglio regionale, al contrario, è stato chiaramente dato alla giunta l'indirizzo di rafforzare le funzioni di studio e analisi dell'Agenzia di sanità, valutando anche sinergie con altre funzioni e strutture regionali ma sempre garantendone l'autonomia scientifica. Compito prezioso anche come servizio alle funzioni di indirizzo e controllo che il Consiglio regionale deve esercitare». L'idea, quindi, è quella di rilanciare l'agenzia, non di farla scomparire all'interno dell'assessorato. Ci vorrà quindi un confronto tra giunta e Consiglio per arrivare a una soluzione e capire finalmente qual è il destino dell'Ars.



▲ **Ars** È un presidio di controllo e stimolo della sanità pubblica

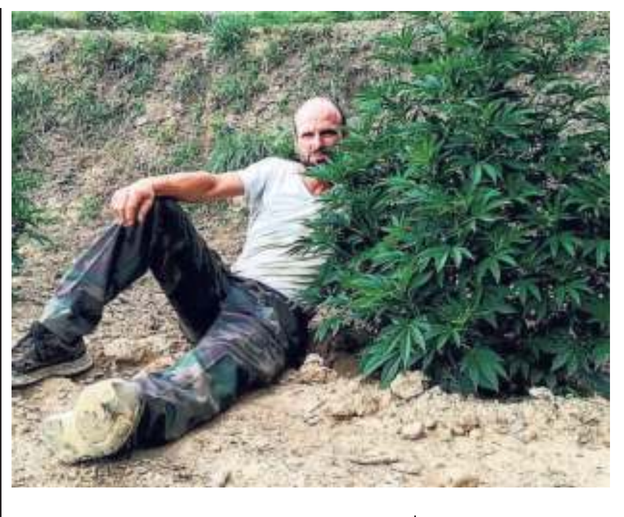
Il caso

Cannabis light, coltivatori e commercianti contro il governo: "Presenteremo ricorsi"

L'emendamento che la vieta è all'esame delle Camere. In Toscana c'è chi si preoccupa

di **Matteo Lignelli**

Dopo il sud, la Toscana è la regione in cui si produce più cannabis light, quella a basso contenuto di thc, il principio attivo che dà l'effetto stupefacente. Soprattutto, spiegano i produttori, è cannabis light con l'aroma migliore. Va da sé che l'emendamento al disegno di legge sulla sicurezza presentato dal governo (e ora all'esame della Camera) che ne vieterebbe commercio e consumo rappresenterebbe un bel problema per le aziende che la coltivano. Tre le 200 e le 250 secondo le ultime stime, mentre dopo il boom scattato con la legge 242 del 2 dicembre 2016 se ne contavano 400 per AssoCanapa Toscana, molte di piccole dimensioni. Per Leonardo Giannelli, che con la sua "LaMery HempFarm" di Loro Ciuffenna (Arezzo) produce alcuni quintali ogni anno, è questo uno dei motivi della "dispersione": «All'inizio tante imprese improvvisate si sono buttate sul mercato senza riuscire a farsi una propria rete». Ma non manca chi si è fatto scoraggiare dai continui cambiamenti (annunciati) delle norme. E chi invece proprio per questo non teme l'ultimo emendamento: «Hanno provato più volte con decreti ed emendamenti a toglierci il mercato, ma con le nostre assoc iazioni e i nostri avvocati ci siamo sempre difesi, spendendo tanti soldi, fino a 50 mila euro per un ricorso. La verità è che dopo l'estate ci saranno tutte le sentenze definitive, e nel mezzo le elezioni europee. Mi sembra l'ennesimo tentativo della destra italiana di fare confusione prima delle sentenze e tenersi buona una parte dell'elettorato», spiega Giannelli. «Vietare la cannabis light sarebbe un problema a livello internazionale: il 98% di quella che si consuma in Europa viene dall'Italia», aggiunge. «L'emendamento non potrebbe comunque essere applicato prima di ottobre. Se anche venisse approvato, il giorno successivo i nostri avvocati bloccherebbero tutto con una causa». Il viareggino Cristiano Genovali, presidente dell'associazione floricoltori e fioristi italiani, ha iniziato e dopo un anno si è fatto da parte: «È un prodotto che a livello politico dà fastidio. C'è una legge che permette la coltivazione e una che dà modo al pubblico ministero di entrare in azienda e sequestrare le piante. Gli annunci del governo allontanano non solo chi produce, ricordando che i margini di guadagno sono gli stessi che si hanno coltivando fiori, ma soprattutto acquirenti e rivenditori. Come i tabaccai che ora hanno paura a tenere sul banco la cannabis light. E pensare che fino agli anni Sessanta l'Italia era il secondo produttore dietro alla Cina». Jacopo Mazzoncini, 36 anni, è il titolare del negozio WeedThink di Borgo Pinti a Firenze ed è tra chi pensa di «spostare l'attività all'estero». «È 7 anni che in Italia chiediamo norme precise, anche per offrire più qualità ai clienti, non si può fare questa attività stando a come tira il vento dei politici, con l'ansia che arrivino i carabinieri da un momento all'altro per un prodotto che è legale e non dà effetti diversi dalle sigarette». Anche per lui è tutta «campagna elettorale di Salvini». Ma stavolta c'è di mezzo tutto il governo.



◀ **Leonardo Giannelli** Conduce l'azienda LaMery HempFarm di Loro Ciuffenna in provincia di Arezzo che produce cannabis



▲ **Il polo** Sulla ricerca medica

Bagno a Ripoli

Aperto il polo per combattere la resistenza agli antibiotici

Parte anche a Bagno a Ripoli la sfida internazionale per trovare un antidoto ai "super microbi" resistenti agli antibiotici, una delle piaghe più temute per i prossimi decenni sul fronte sanitario. «Abbiamo scelto di investire nove milioni di euro nell'apertura di un nuovo hub denominato Innovation power house, dedicato alla ricerca e allo sviluppo di soluzioni contro le malattie infettive e l'antibiotico-resistenza», ha detto Stathis Chorianopoulos, vice president & general manager, Adriatic Biomerieux Italia, che ieri ha presentato il nuovo stabilimento di tre piani, polo di ricerca e sviluppo che la multinazionale Biomerieux ha appunto inaugura a Bagno a Ripoli.

L'obiettivo è potenziare con test resi disponibili da macchinari innovativi la lotta contro l'antibiotico-resistenza, la "pandemia silente" responsabile di 5 milioni di decessi diretti e indiretti nel mondo, di 35mila morti in Europa e di 11mila decessi solo in Italia, maglia nera nella Ue per la casistica e i decessi dovuti ai super batteri diventati resistenti agli antibiotici. Un investimento che si tradurrà anche in un potenziamento delle risorse umane: «Oggi impieghiamo 310 persone e grazie a questo investimento - ha proseguito Chorianopoulos - si prevede un incremento del 10% circa dei collaboratori, grazie a una riorganizzazione interna delle linee produttive e degli spazi di ricerca e sviluppo, che potranno avvalersi della strumentazione più all'avanguardia».

«Il nostro compito come associazione di industriali è supportare quelle aziende che come Biomerieux puntano sull'Italia. Occorre puntellare quattro pilastri: ricerca, innovazione, contesto favorevole agli investimenti e politiche sanitarie adeguate. Bisogna sostenere tutte le aziende che in Italia vogliono fare ricerca, che generano pil e creano forza lavoro, rendendo il paese dinamico e attrattivo». Così Nicola Barni, presidente di Confindustria dispositivi medici, intervenuto all'inaugurazione del polo di ricerca e sviluppo di strumenti diagnostici a Bagno a Ripoli.

Lucia Aleotti e Chiara Boni cavalieri del lavoro nel segno di farmaci e moda

Due fiorentine, imprenditrici in settori strategici dell'economia regionale, tra le 25 personalità insignite dell'onorificenza da Mattarella


▲ **Nella farmaceutica** Lucia Aleotti


▲ **Nella moda** Chiara Boni

di **Valentina Tisi**

Due donne, due imprenditrici che operano in settori strategici dell'economia toscana, la farmaceutica e la moda, nominate cavalieri del lavoro dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il riconoscimento è stato assegnato a Lucia Aleotti, azionista di Menarini e presidente della società dal 2013 al 2018 , e Chiara Boni, stilista che a Firenze aprì la sua prima boutique nel '71 e in passato assessora regionale alla comunicazione. Due imprenditrici fiorentine che rappresentano con la loro storia un'eccellenza che supera i confini regionali, tanto da essere inserite nel gruppo dei 25 cavalieri del lavoro insigniti dell'onorificenza su proposta del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

«Questo riconoscimento rappresenta una grande responsabilità verso il Paese - afferma Aleotti - e sarà da ulteriore stimolo per me, mio fratello e la nostra azienda a continuare il nostro impegno a investire in Italia, per la salute dei pazienti in tutto il mondo. Un pensiero a mio padre, a cui fu conferito nel 1978. I suoi insegnamenti hanno reso mio fratello e me gli imprenditori che siamo». Un traguardo celebrato anche dal presidente di Confindustria Toscana Centro e Costa Maurizio Bigazzi: «Un riconoscimento all'attività di imprenditrice che, da sempre, Lucia Aleotti svolge con rara capacità, passione e straordinaria dedizione. Auspico che il suo esempio sia uno stimolo per tutti i colleghi».

Allo stesso modo il nome e lo stile di Boni sono conosciuti nel mondo, pioniera nel campo prêt-à-porter, la stilista è anche ideatrice della linea La Petite Robe che conta boutique da Milano a Los Angeles. «La moda è un settore importante per la nostra economia - commenta - è sinonimo di eccellenza, del saper fare. Spero che questo riconoscimento possa diventare un messaggio positivo per i giovani che si mettono in gioco».

Due talenti evidenziati anche dal sindaco Dario Nardella: «Questi riconoscimenti premiano una vita professionale di dedizione, accuratezza, lungimiranza e visione che hanno dato lustro all'intera Firenze»,

Ex Gkn

Il tribunale condanna Qf a pagare gli arretrati

Il tribunale di Firenze si è pronunciato a favore di un ricorso, ai sensi dell'articolo 700 del codice di procedura civile, patrocinato dalla Fiom e presentato da un lavoratore della ex Gkn di Campi Bisenzio assistito dallo Studio Bellotti, che impone a Qf (società subentratata a Gkn) il pagamento delle retribuzioni da gennaio 2024. Lo rende noto la Fiom Firenze Prato Pistoia. «Un precedente importante - sottolinea il sindacato in una nota - in quanto determina che il lavoratore, abbandonato dall'azienda, senza stipendio né ammortizzatore sociale, ha avuto ragione nel chiedere la sua retribuzione. Dopo i due art. 28 presentati dalla Fiom in Tribunale, la giustizia ci dà nuovamente ragione: i lavoratori non possono essere lasciati a se stessi. La Fiom insieme alla Rsu continua a chiedere che sia discussa in tempi brevi la proposta di legge regionale dei lavoratori sui consorzi industriali pubblici e il commissariamento dell'azienda da parte del Governo. Non abbiamo mai lasciato soli quei lavoratori e continueremo a sostenerli fino alla ripresa dell'attività produttiva». «Noi chiediamo che la legge sui consorzi venga portata in Consiglio regionale, venga discussa e ci venga detto cosa ne pensano, se pensano che non vada bene ci spieghino il perché, se pensano che sia una cosa interessante ci dicano in che tempi possa essere promossa, votata e applicata», aveva ripetuto nei giorni scorsi Matteo Moretti, membro della Rsu della ex Gkn. «Il temporeggiare in una situazione come quella che stiamo vivendo è già una risposta - ha proseguito -, perché per persone che non ricevono lo stipendio non si può dire 'aspettiamo le elezioni'. Perché si devono aspettare le elezioni? Sono più importanti dello stipendio e della vita delle persone?».

Firenze *Cultura*

Martedì all'Università di Pisa la lectio dell'attore dedicata allo scrittore

Moni Ovadia "Io, Kafka e gli ebrei maestri del dubbio"

di **Fulvio Paloscia**

Quando, nel 1997, con la complicità di Roberto Andò, Moni Ovadia portò in scena Franz Kafka, non lo fece affrontando di petto uno dei suoi capolavori letterari, «impresa impossibile» dice l'attore, cantante e scrittore. Preferì partire dalla vita, e da uno degli incontri salienti dello scrittore, quello con l'attore ebreo Jizchak Lowy, che praticava il teatro yiddish. I due strinsero qualcosa di più di una canonica amicizia. Perché il teatro di Lowy mise Kafka in crisi riguardo l'ebraismo. E proprio da qui partirà la lectio che Ovadia terrà all'Università di Pisa martedì, 4 giugno, alle 17.45 all'interno della giornata di studi "Un certo Kafka" (dalle 9.15 alla Gipsoteca di arte antica) con cui l'ateneo pisano celebra i 100 anni dalla morte dell'autore.

Ovadia, il pensiero e la scrittura dell'autore praghese sono comprensibili fuori dall'ebraismo?

«No e, aggiungerei, fuori dal turbamento prodotto dall'incontro con Lowy, che mette Kafka a confronto con l'ebraismo orientale. Lo scrittore si rende conto di non poter entrare in relazione con il rigore, la purezza originaria. In una lettera a Milena Jesenká, non solo si definisce come il più occidentale di tutti gli ebrei occidentali, ma sottolinea anche la necessità di recuperare tutto il passato della tradizione, la memoria della cultura ebraica. Un dovere impossibile da affrontare per chi non ha le forze necessarie: le sue spalle, scrive, sopportano a malapena un cappotto, figuriamoci un mondo intero. Kafka ha sotto gli occhi l'esempio di Jirì Langer, l'amico scrittore che va a vivere in uno shtetl, gli insediamenti degli ebrei ortodossi. Ma poi ne fa ritorno provatissimo. E qui, in questo riconoscersi debole, credo stia la grande forza di Kafka».

Parlava di sradicamento.

«Doppio. Kafka non appartiene alla società occidentale perché ebreo. E, in quanto ebreo occidentale, non appartiene alla radice profonda dell'ebraismo. Questo gli permetterà di compiere quella straordinaria operazione letteraria che lo rende, a mio avviso, il più grande scrittore del Novecento. Agli occhi di Kafka, l'yiddish si rivela la lingua madre, affettiva. Una lingua, dice in una lezione a Praga nel 1912, dove tutto è musica. Mentre il tedesco è la lingua padre. Anaffettiva».

Come si traduce tutto questo nelle opere?

«In una condizione singolare per cui la scrittura sembra essere una forma di trasgressione e al tempo stesso di condanna. Un esempio: Kafka imposta la relazione con Felice Bauer, sua compagna per 8 anni, sulla distanza. Lui avrebbe vissuto nella loro casa scrivendo, lei avrebbe avuto la massima libertà. Quando rompe il fidanzamento, viene sottoposto ad una requisitoria familiare da cui pare sia nato proprio *Il processo*: Max Brod racconta di un Kafka che, dando lettura delle prime cento pagine, rideva sgangheratamente. Il tormentato rapporto con l'ebraismo è fonte anche di *Lettera al padre*, un tipico, corpulento (rispetto al mingherlino Franz) ebreo occidentale che frequentava la sinagoga come superficiale rito borghese, l'esatto contrario della profondità dell'ebraismo orientale. Esemplare è il racconto *Un messaggio dell'imperatore*: Kafka aveva un'intelligenza luciferina capace di cogliere i paradossi dell'ebraismo, come l'attesa di un Messia che non arriva mai. Lui dice che c'è e arriverà, ma il giorno dopo la sua venuta, cogliendo nel permanente ritardo l'essenza della modalità messianica. Il racconto parla proprio di questo».

> Aveva un'intelligenza luciferina capace di cogliere i paradossi dell'ebraismo, come l'attesa di un Messia che non arriva mai

> La non omologazione rende sospetto Il corpo di Gregor Samsa incarna l'inadeguatezza respinta dalla società perché non assimilabile



Mentre *La Metamorfosi* appare come l'intuizione del doloroso destino degli ebrei incontro al Novecento della Shoah.

«I nazisti definirono gli ebrei come parassiti, insetti da sterminare. Il corpo di Gregor Samsa incarna l'inadeguatezza respinta dalla società perché non assimilabile. All'origine della persecuzione antisemita nazista non c'è solo la questione del deicidio, ma il fatto che l'ebreo non si omologa al mondo cristiano. Basta una frase del Talmud: un'ora di vita nel mondo futuro, ovvero l'aldilà, è molto meglio di tutta la vita di questo mondo, ma un'ora di buona azione in questo mondo è molto meglio di tutta la vita nel mondo a venire. Quello che rende sospetto, sinistro e quindi pericoloso l'ebreo, è la sua non omologazione. Il suo essere maestro del dubbio. Mentre il nazionalismo non ha dubbi».

STASERA SALA MEHTA (ORE 20)

Bisatti con l'Ort gioventù sul podio "Muti è il mio modello"

Il 24enne dirige l'Orchestra della Toscana ospite del Maggio "La buca? Un luogo magico"

di Gregorio Moppi

È un talento della direzione d'orchestra, ha ventiquattro anni e già esperienza da vendere. Riccardo Bisatti stasera dirige l'Orchestra della Toscana, ospite del Maggio musicale (Sala Mehta ore 20, euro 20-40). «Fin da bambino ho il pallino del podio. Mi è venuto cantando nel coro di voci bianche nel teatro di Novara, la mia città», racconta il giovane maestro che, prima di prendere in mano la bacchetta, ha studiato il pianoforte. E come concertista avrebbe avuto la strada spianata, se quel pallino non l'avesse condotto altrove. L'opera è la sua passione, insieme al ciclismo, che l'ha abituato a scalare vette. «Ho cominciato con il teatro, quando si è presentata l'occasione di metter su "La serva padrona" di Pergolesi assieme ad amici. Dopodiché ho seguito i corsi di un direttore d'opera sopraffino quale Matteo Beltrami con cui ho messo a punto la tecnica: senza, non si va da nessuna parte, perché le orchestre hanno sempre meno tempo per le prove. Però che impressione entrare per la prima volta in quel luogo magico che è la buca: mi sembrava di sentir tutto sottosopra, gli equilibri fonici tra gli strumenti ribaltati rispetto a quando si è in platea, e le voci dei cantanti sul palco mi arrivavano come un'eco distante. Poi ci si prende confidenza». Pezzo forte del programma odierno è il Concerto per violino di Čajkovskij, solista Simon Zhu, coetaneo di Bisatti, che la vittoria al Concorso "Paganini" di Genova, nell'ottobre scorso, ha imposto all'attenzione internazionale. Inoltre "Blumine" di Gustav Mahler, idillio musicale concepito per la Prima sinfonia, poi espunto. Più due pagine che celebrano l'anniversario di autori cardine del primo Novecento: nel centenario della morte di Ferruccio Busoni, la "Berceuse élégiaque" che il pianista-compositore scrisse nel 1909 dopo la morte della madre, e "The unanswered question" nel centocinquantenario della nascita di Charles Ives. Bisatti: «Čajkovskij, che affronto per la prima volta, l'ho nel cuore dall'infanzia. Mahler è una perla. Ives, modernissimo, lavora sulla spazializzazione del suono, con la tromba solista opposta all'orchestra. Busoni, tragico, riflessivo, perfino inquietante, interessa per i colori spesso assai scuri». Quello di Bisatti all'Ort non è un debutto, e neanche al Maggio. «All'Ort mi ha chiamato Daniele Spini per un paio di concerti l'estate scorsa. Lui aiuta davvero il cammino dei giovani, per cui ha sempre una parola buona. Al Maggio ho diretto un concerto per famiglie durante il commissariamento e tornerò in luglio per il "Barbiere di Siviglia" nella cavea. Una partitura che conosco, ma che sto studiando di nuovo per confrontare le tante edizioni esistenti e recuperare, così, la volontà autentica di Rossini». I direttori giovani e bravi ora sono sulla cresta dell'onda: tutti li vogliono, e loro volano frettolosi da un impegno all'altro. Ma quantità e qualità si accordano? «Io ho bisogno di tempo per approfondire e interiorizzare la musica. Credo che il direttore coscienzioso, malgrado la rapidità imposta dalle produzioni, debba indossare occhiali con lenti molto spesse. Tanto più quando tratta l'opera, che richiede di partire dalla conoscenza approfondita del libretto. In questo la scrupolosità di Riccardo Muti è per me un modello».



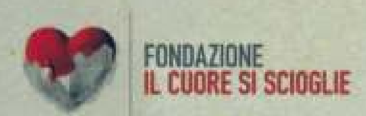


▲ **Il talento** Sopra, Riccardo Bisatti: stasera dirige l'Ort (a sinistra)

ISTITUTO STORICO TOSCANO
DELLA RESISTENZA E
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Promosso da





Partecipa al crowdfunding per tutelare la memoria della Resistenza in Toscana e tramandarla alle nuove generazioni.

AIUTACI A RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO MINIMO DI 20.000 EURO FINO AL 25 GIUGNO 2024!

SOSTENIAMO L'ARCHIVIO DELL'ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA

OLTRE 10.000 DOCUMENTI SONO IN ATTESA DI ESSERE DIGITALIZZATI E SALVATI DALLO SCORRERE DEL TEMPO.



Partecipa donando su:



eppela.com/istitutoresistenzatoscano

LA FIORENTINA

Rabbia Ultras “La pazienza è finita”

Accuse a società e giocatori nella lettera della Fiesole. Martedì parola ai dirigenti viola

di Giovanni Sardelli

E così parlò la Curva. Due giorni dopo la Finale di Atene un comunicato lungo e dettagliato uscito sulla pagina Facebook “Fuori dal Coro” ha tolto ogni dubbio in merito al pensiero della Fiesole. Tra richieste di chiarimenti ed accuse precise, tra mercato ed alcuni calciatori, la parte più calda del tifo ha preso posizione chiedendo ad alta voce lumi sulle intenzioni e sui programmi. Salvo sorprese martedì prossimo 4 giugno è prevista a prescindere una conferenza stampa della Fiorentina che ieri non ha voluto rilasciare commenti ufficiali trincerandosi dietro un “nessuna risposta”, considerando l’appuntamento di martedì a stagione ufficialmente conclusa (manca ancora la sfida di domani contro l’Atalanta) il momento più corretto per prendere la parola. Massimo riserbo su chi si presenterà davanti ai microfoni: certo il fatto che il presidente Rocco Commisso sia dato ancora qualche giorno a Firenze fa pensare che possa essere proprio il vertice societario a parlare. Vedremo. Ma cosa ha detto la Curva? Chi è nel mirino della critica? Nella parte iniziale della lettera si spiega la tempistica della presa di posizione, tornando anche a quanto accaduto a gennaio. «I conti si fanno alla fine e la fine è arrivata. Avevamo promesso sostegno incondizionato fino al termine della stagione spinti dalla speranza e dalla voglia di coronare un sogno tutti insieme. Certamente da parte nostra questo non è mai mancato. Sostegno che purtroppo non è stato ripagato in primo luogo dalla società che nel mercato di gennaio non ha avuto né la voglia né il coraggio di andare a migliorare una squadra inaspettatamente quarta in classifica e in corsa su tre competizioni, e questo di certo non lo abbiamo dimenticato». Il mercato di riparazione ha inciso quindi secondo i tifosi nel calo della seconda parte di stagione. Dentro il comunicato però, la parole più dure e gli aggettivi peggiori sono riservati ad alcuni calciatori. Non è piaciuto qualche atteggiamento fuori dal campo di gioco, anche non lontano dal gran giorno della finale: «Alcuni giocatori con un atteggiamento indegno sono complici del fallimento di Atene e dimostrano di essere uomini senza palle e senza alcun rispetto per una città e per il suo popolo. Siamo convinti che la sconfitta sia frutto di una pessima gestione sportiva e una assenza di programmazione che va avanti da anni. Ora la pazienza è finita». Gestione e programmazione sono le parole usate che portano alla terza parte dello sfogo della Curva, forse la più importante. Che futuro attende la Fiorentina? Qui c’è un’evidente distacco tra cosa è reputato molto buono dalla società, vedi l’ultimo triennio con le tre finali raggiunte, e cosa invece vorrebbe la Fiesole. Uno scatto in avanti. «Pretendiamo che la presidenza chiarisca velocemente quali siano i reali obiettivi sportivi della società Fiorentina perché Firenze non festeggia per degli ottavi posti e non gioisce per la coppa del fair play finanziario! Presidente Commisso, il primo che ci deve dare delle risposte è lei, siamo arrivati ad un bivio. È il momento di investire seriamente affidandosi a dirigenti competenti. Da mesi peraltro si rincorrono voci su una presunta cessione della società. Alle quali la Fiorentina ha sempre risposto smentendo con forza sia in circostanze ufficiali che in colloqui privati. Domani a Bergamo (ore 18) c’è una partita senza alcun interesse sportivo e buona solo per i saluti dei tanti che se ne andranno. Martedì c’è una partita, dialettica, molto più importante. Palla al club, sicuramente non felice per la presa di posizione della Fiesole e forse anche sorpreso considerato il bagno di affetto riservato a Rocco Commisso dai tifosi ad Atene prima del match.

Giornalisti

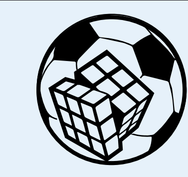
Premio Rialti a Sardelli

È Giovanni Sardelli il vincitore del Premio giornalistico “Alessandro Rialti” dedicato al giornalista sportivo scomparso nel 2020, riservato ai cronisti Under 45 che si occupano di Fiorentina. Sardelli, 45 anni, scrive per *Repubblica* ed è responsabile dello sport di Radio Bruno.




La curva
A sinistra, tifosi viola ad Atene. Sopra, i giocatori della Fiorentina al termine della finale di Conference persa (1-0) mercoledì contro l’Olympiacos

Il cubo di Kubik



Aspettando la partita degli amici immaginari

di Stefano Cappellini

Chissà se Infantino giocherà almeno questa. Toccherà a Comuzzo, forse. Oppure ai sostituti in rosa di Saponara e Breakalo, magari c’erano e non li abbiamo visti, come gli amici immaginari di quando eravamo piccoli. Difficile pensare a una partita più inutile e beffarda di questo recupero con l’Atalanta che servirà solo a dare minuti a chi non non ha giocato mai o ha giocato poco, e non è detto che sia stato un male. Era inevitabile che Atene facesse esplodere la primavera del nostro scontento. La curva ha ragione quando dice che la società ha delle colpe evidenti nell’esito della stagione. Non so invece se abbia ragione pure sulla questione del mancato impegno di alcuni giocatori nella finale di Atene, un po’ perché bisognerebbe prima capire a chi si riferisce il comunicato della Fiesole, un po’ perché coltivo il sospetto, e non da mercoledì, che per alcuni calciatori non ci sia mai stata una differenza così evidente tra il rendimento da impegnati e quello da svogliati. Sarà difficile togliersi dagli occhi e dalla testa quello che è accaduto ad Atene: una Viola che ha perso l’identità oltre che la partita, riducendosi a una sequenza di lanci lunghi per colpitori di testa che non aveva, salvo comunque subire il mezzo contropiede che è valso la disfatta. È stato un brutto finale anche per Italiano. Perderla alla garibaldina non sarebbe stato meno doloroso, ma senz’altro più dignitoso. Ora la domanda è: una società che quest’anno ha sbagliato quasi tutti i pochi acquisti, sarà capace di non sbagliare i tanti necessari per rifondare?

LUCCA

L'arte della ceramica un weekend di tutti i colori

di **Lavinia Elizabeth Landi**

Tra i materiali più antichi, modellata sin dagli albori della civiltà in tutto il mondo, la ceramica ha un ruolo particolarmente importante in Toscana, casa dell'artigianato italiano. Così, per il sesto anno, la città di Lucca ospita una manifestazione di due giorni dedicata all'arte della ceramica, una mostra mercato a cielo aperto dal carattere sempre più internazionale, che espone opere uniche di artigianato e offre laboratori didattici per grandi e piccini dai 6 ai 99 anni. Oggi dalle 9 alle 20, e domani dalle 9 alle 19, torna in piazza del Giglio il "Lucca Pottery Festival", per celebrare il materiale in tutte le sue forme, con protagonisti quaranta espositori dall'Italia e dall'Europa, tutti atelier «con una grande professionalità e creatività che riescono a raggiungere un pubblico che ama l'arte e il fatto a mano», dice il presidente di Arte della ceramica, Stefano Giusti. Organizzata dall'associazione Arte della ceramica con il patrocinio del comune di Lucca, Cna Lucca, Artex, l'Osservatorio dei mestieri d'arte, la manifattura lucchese Rossoramina, l'associazione Città della Ceramica e con la compartecipazione della Camera di commercio della Toscana nord-ovest, alla due giorni sarà possibile scoprire l'arte vascolare antica di Rossana Brambilla, i particolari fischietti zoomorfi creati da Fabiano Sportelli o i "sassi galleggianti" d'argilla di Luca Ferrandi; l'arte ceramica contemporanea dei francesi Raymond Boccaron, Perrin Christine, Louise Guillot e Garnell Corinne, così come quella di Kaja Zupe, ceramista slovena. «Un'arte in continua evoluzione, che si basa sulla tradizione ma sa trasformarsi nelle forme, nei colori e nelle tecniche per essere espressione di ogni epoca e di ogni cultura», dice la coordinatrice di Artex Elisa Guidi, l'arte della ceramica sarà trasmessa da mani esperte a chiunque volesse avvicinarsi, con laboratori e dimostrazioni: nella giornata di oggi, si potrà provare il tornio con Robert Cross dell'atelier Gabbiano studio pottery, mentre domani mattina si terrà il workshop sulle tecniche ceramiche con la scuola e bottega dello Studio ceramico Giusti di Firenze, e nel pomeriggio Stefano Gambogi dell'Atelier lucchese Rossoramina accompagnerà i partecipanti nella realizzazione di un'opera in ceramica. Poi, novità di questa edizione, il concorso dedicato al lavoro di Galileo Chini, pittore e ceramista Liberty che realizzò per Giacomo Puccini le scenografie per la Turandot. Le opere realizzate dai partecipanti saranno esposte in piazza del Giglio durante la manifestazione, e verranno poi votate da una giuria di esperti, una giuria popolare e una giuria legata ai social media con premi dal primo al terzo classificato.

Lucca, oggi dalle 9 alle 20 e domani dalle 9 alle 19, piazza del Giglio. Ingresso libero.



▲ **La rassegna** Oggi e domani il Lucca Pottery Festival

Quaranta artisti in mostra oggi e domani per il Pottery Festival Un concorso dedicato a Galileo Chini

San Salvi

Disegna il manifesto insieme ai Chille

Per la festa della Repubblica, due eventi con i Chille de la balanza: domani dalle 10, "Dipingi il tuo manifesto", in cui tutti potranno realizzare un manifesto. Alle 17.30, la presentazione del libro "10 Giugno 1924 – il fascismo uccide la democrazia" di Franco Corleone (Edizioni Menabò) a cento anni dall'uccisione di Giacomo Matteotti. *Domani dalle 10 fino a sera, San Salvi, ingresso gratis con prenotazione al numero 335 6270739 o mail info@chille.it.*



Gli appuntamenti

Fiera antiquaria due giorni in piazza

● **Arezzo**
Oggi e domani torna la Fiera antiquaria di Arezzo che dal 1968 si tiene ogni mese in piazza Grande e nelle vie del centro con gli espositori di oggetti d'arte, mobili, gioielli, libri e collezionismo. Arezzo, p.zza Grande. Oggi e domani

● **Pietrasanta (Lucca)**
La Galleria Susanna Orlando festeggia dieci anni dall'apertura con la mostra fotografica di Florence Di Benedetto "Vedere le cose" a cura di Tiziana Tommei. Pietrasanta, via Garibaldi 30. Da oggi al 28 giugno, tutti i giorni ore 11-13/18-24

● **Chiesa episcopale americana Saint James**
I Concerts no stop 2024 organizzati dall'associazione Organ in progress e da quest'anno con Konzert Opera Florence, toccheranno varie città della Toscana e saranno tutti condotti da grandi organisti. La tappa inaugurale è alla chiesa episcopale americana di Firenze con Luigi Ratti. Via Rucellai 9. Oggi ore 20,45, ingresso a offerta libera

● **Orto botanico**
Ancora oggi e domani all'Orto botanico è in mostra "Il Giappone in vaso: orchidee, bonsai & suiseki", cinquanta esemplari delle piante emblematiche della tradizione orticola nipponica coltivate secondo le tecniche del periodo giapponese Edo tra 1603 e 1868. Orto botanico di Firenze, via Micheli 3. Fino a domani, ore 10-19



▲ **L'evento** La Fiera di Arezzo

TRAME

Anselm
di W. Wenders. con A. Kiefer (Documentario)
Un ritratto e una celebrazione dello scultore tedesco Anselm Kiefer, autore di opere in acciaio, piombo e cemento. Wenders lo incontra a La Ribaute, Dove Anselm ha creato una foresta di strane torri, giganteschi cubi e passaggi sotterranei.

Challengers
di L. Guadagnino. con Zendaya, M. Faist, J. O'Connor (Drammatico)
Art e Patrick sono due giovani tennisti, amici nella vita e avversari sul campo. A complicare la rivalità è la presenza di Tashi, ex-campionessa ed allenatrice di suo marito Art, ma attratta anche da Patrick.

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa…

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi dei suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto di strada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Il regno del pianeta delle scimmie
di W. Ball. con F. Allan, P. Macon, O. Teague (Azione)
Ennesimo capitolo della celebre saga, ambientato diverse generazioni dopo il regno di Cesare. Le scimmie, specie dominante, vivono in armonia con gli umani, finché un nuovo tirannico leader decide di stabilire un nuovo potere.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia…

La profezia del male
di S. Cohen, A. Halberg. con J. Batalon, O. Fouere, A. Vandanapu (Horror)
Un gruppo di amici si riuniscono per leggere i tarocchi. Presto si accorgono che il mazzo di carte contiene qualcosa di strano e sinistro, ma proseguono a giocare. Ciò che emerge è una terribile profezia di cui i ragazzi saranno vittime…

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Lui e Sofì siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

Rosalie
di S. Di Giusto. con B. Magimel, N. Tereszkiewicz, B. Biolay (Biografico)
Nella Francia del 1870, Rosalie è una giovane donna il cui corpo è ricoperto di peli. Rosalie si rade il viso e nessuno conosce il suo segreto, neppure Abel, che la sposa per sanare i suoi debiti. Ma cosa accadrà quando emerge la verità?

The penitent
di L. Barbareschi. con L. Barbareschi, C. McCormack, A. James (Drammatico)
Rifiutatosi di testimoniare in tribunale a favore di un suo paziente accusato di strage, lo psichiatra Carlos David Hirsch si ritrova coinvolto in un caso mediatico che rischia di distruggerne la carriera. Da un testo di David Mamet.

Firenze

Adriano www.cinemaadriano.it — Via Romagnosi, 46 ang. Via Tavanti - 055/483607
Buena Vista Social Club (versione restaurata)
V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO ★★★★ 17.15-21.15
L'arte della gioia - Parte 1 — 17.15-20.45
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.15

Astra www.astrafirenze.it — piazza Cesare Beccaria 1 - 055/576551
Anselm V.O. SOTTOTIT. ITALIANO ★★★★ 15.15
Buena Vista Social Club (versione restaurata)
V.O. SOTTOTIT. ITALIANO ★★★★ 19.00
C'era una volta in Bhutan ★★★★ 11.00
La zona d'interesse ★★★★ 13.00
Vangelo secondo Maria ★★★ 17.00-21.00

Cinema Giunti Odeon www.odeonfirenze.com — Via degli Anselmi - 055/214068
Challengers V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO ★★★★ 21.00

Fiamma www.staseraalcinema.it — Via Pacinotti, 13 - 055/5532894
Confidenza ★★★★ 18.00 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 22.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie ★★★★ 16.30-18.00-19.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 20.30 (€8,00)

Fiorella www.circuitocinema.com — Via Gabriele D'Annunzio, 15 - 055/678123
Cattiverie a domicilio ★★★★ 16.00 (€9,00)
Marcello mio V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO ★★★★ 16.30-18.45-21.00 (€9,00)
Quell'estate con Irene ★★★ 17.50-19.40-21.30 (€9,00)

Flora www.circuitocinema.com — Piazza Dalmazia, 2/r - 055/4220420
Eileen VM 14 ★★★★ 17.00-19.00-21.00 (€9,00)
Il gusto delle cose ★★★★ 16.15-18.45-21.15 (€9,00)

La Compagnia www.cinemalacompagnia.it — Via Cavour, 50/r - 055/268451
Ricorda quella notte V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO 21.00
Chigiana Film Scoring Intensive Program 2024 18.00

Marconi www.staseraalcinema.it — Viale Giannotti, 45 - 055/680554
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.00-21.00 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 16.00-18.00 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.00 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.00 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 20.00-22.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30-18.00-19.30 (€8,00)

Portico — Via Capo di Mondo, 66 - 055/669930
Challengers V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO ★★★★ 20.30 (€9,00)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 17.30 (€9,00)
Ritratto di un amore VM 14 ★★★★ 18.30 (€9,00)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 20.45 (€9,00)

Principe www.cecchigori.it — Viale Matteotti 13 - 055/578327
L'arte della gioia - Parte 1 17.45-20.45 (€8,00)
The penitent ★★★ 16.00-18.30-21.00 (€8,00)

Spazio Alfieri — Via dell'Ulivo, 6 - 055/5320840
I Dannati ★★★★ 15.45-21.30
Il Caso Goldman ★★★★ 17.30
Rosalie ★★★★ 19.30

The Space Cinema Firenze - Novoli www.thespacecinema.it — Via di Novoli, 2
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14.10-17.45-22.15 (€8,30)-21.30
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. ★★★★ 19.00
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 15.00-17.20-19.40-20.45 (€8,30)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.20-17.10-18.00 (€8,30)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 15.45-21.45
L'arte della gioia - Parte 1 20.00 (€8,30)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 16.45-19.15-21.15-22.30-23.10 (€8,30)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14-14.30-16.00-16.30-18.30-20.30 (€8,30) 15.30-17.30-19.30
The penitent ★★★ 22.45

UCI Cinemas Firenze www.ucicinemas.it — Via del Cavallaccio, 1
Abigail VM 14 ★★★★ 22.40-23.50 (€9,90)
Eileen VM 14 ★★★★ 16.50-19.50 (€9,90)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14-16.40-18.30-19.40-21.00-22.10 (€9,90)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 14.20-17.05-19.40 (€9,90)
Gli occhi del diavolo VM 14 ★★★ 00.01 (€4,40)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 14.40-17.11-21.21 (€10,90)-19.15 (€9,90)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 15.10-16.20-17.30-18.50-21.30 (€9,90)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 16.10-19.10-21.40 (€9,90)
L'arte della gioia - Parte 1 19.30 (€9,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 15.20-17.40-20.00-22.20-23.30 (€10,90)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.50 (€9,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14.00-14.30-15.15-15.40-16.15-16.40 17.20-18.15-19.00-20.15 (€9,90)
The Fall Guy ★★★★ 21.50 (€9,90)
The penitent ★★★ 14.10-22.00 (€9,90)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.30 (€9,90)

Altre Visioni

Sala Esse — Via del Ghirlandaio, 40 - 055/666643
Confidenza ★★★★ 16.00-18.30-21.00

In Provincia

UCI Cinemas Campi Bisenzio — Via F.lli Cervi 9 CAMPI BISENZIO
Abigail VM 14 ★★★★ 22.25-00.45 (€12,50)
Challengers ★★★★ 20.00 (€12,50)
Eileen VM 14 ★★★★ 17.15-19.40 (€12,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14.20-17.20-19.30-21.00 22.45-00.30 (€12,50)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX ★★★★ 16.00-21.50 (€16,50)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 14.10-16.20 (€12,50)
Gli occhi del diavolo VM 14 ★★★ 01.00 (€12,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle IMAX ★★★★ 14.00-19.45 (€16,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 15-17.10-19.15-21.20-23.45-00.10 (€12,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.30-16.50-17.30-19.10-21.40 (€12,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 14.40-17.40-19.00-22.10 (€12,50)
L'arte della gioia - Parte 1 21.10 (€12,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 15.30-17.50-20.15 21.30-22.30-23.59 (€12,50)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.50 (€12,50)
Marcello mio V.O. ★★★★ 16.30 (€12,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14.15-14.50-15.15-16.40-17.15-18.15 18.45-19.20 (€12,50)
The Fall Guy ★★★★ 22.20 (€12,50)
The penitent ★★★ 14.45-19.50 (€12,50)
Uomini in marcia 20.30 (€12,50)
Vincent deve morire VM 14 ★★★★ 22.00 (€12,50)

Teatro del Popolo — Piazza Gramsci, 80 - 0571/633482 CASTELFIORENTINO
Il gusto delle cose ★★★★ 21.30 (€7,00)

Multisala Boccaccio — Via del Castello - 0571 664778 CERTALDO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.30
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 21.30
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30-18.45-20.00
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.30

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Cinema Excelsior — Via Ridolfi Cosimo, 75 - 0571/72023 EMPOLI
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.30 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.30 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 19.30-22.00 (€9,00)
Marcello mio ★★★★ 17.00-19.30-22.00 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.45 (€9,00)

Roma AB — Via Roma, 20 - 055/9156066 FIGLINE VALDARNO
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.30-17.00

Nuovo Teatro Pacini — Piazza Montanelli s.n.c. - 0571/540870 FUCECCHIO
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.00-17.30-19.00 (€8,50)

Cinema Teatro Everest — Via Volterrana 48 - 055.2321754 GALLUZZO
Il gusto delle cose ★★★★ 21.15 (€7,00)

Boito d'Essai — Viale Rosa Libri, 2 - 055/853889 GREVE IN CHIANTI
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30

Teatro Cinema Italia — Via Tanzini, 44 PONTASSIEVE
Il gusto delle cose ★★★★ 17.00
Marcello mio ★★★★ 20.30

Cinema Grotta — Via A. Gramsci, 387 - 055/440255 SESTO FIORENTINO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€8,00)
I Dannati ★★★★ 16.00-22.30 (€8,00)
Marcello mio V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO ★★★★ 18.00-20.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.00-17.30-19.00 (€8,00)
The penitent ★★★ 18.10-22.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 16.00-20.30 (€8,00)

Arezzo

Eden — Via Guadagnoli 2 - 0575/353364
I Dannati ★★★★ 21.30 (€8,50)
Marcello mio ★★★★ 21.00 (€8,50)

UCI Cinemas Arezzo — Via Turati 2
Challengers ★★★★ 14.00 (€9,90)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14.05-16.30-19.40-21.00 (€9,90) 22.30 (€10,90)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 15.00-17.45 (€9,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 17.10-20.15-21.20 (€10,90)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.00-16.20-18.45-22.10 (€9,90)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 14.30-18.00-21.00 (€9,90)
L'arte della gioia - Parte 1 19.00 (€10,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 16.50 (€9,90)-20.00 (€11,90)-22.20 (€10,90)
La profezia del male VM 14 ★★★ 22.50 (€9,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14.15-16.15-18.15 (€10,90) 14.45-15.15-17.15-19.15 (€9,90)
The penitent ★★★ 21.50 (€9,90)
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.25 (€9,90)

Cine8 — Via Farnia (zona Ipercoop) - Montevarchi - 055/9102846-901724 MONTEVARCHI
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.30-20.40-21.30 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 17.00-21.30 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.00 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 18.45-21.45 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1 17.30-20.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 20.00-22.00 (€8,00)
Marcello mio ★★★★ 17.00-19.20-21.40 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.00-19.30 (€8,00)
The penitent ★★★ 17.00-19.15-21.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.15 (€8,00)

Cinema Teatro Dante — Via XX Settembre 156 - 0575/733433 SANSEPOLCRO
Furiosa - A Mad Max Saga Digitale ★★★★ 21.30 (€8,00)

Nuova Aurora — Via della Francesca, 47 - 0575/1480629 SANSEPOLCRO
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.00-18.00-21.15

Italia — piazza Garibaldi 19 - 0575/560039 SOCI
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30-18.00 (€7,00)

Grosseto

Multisala Aurelia Antica — Via Aurelia Antica, 46
Furiosa - A Mad Max Saga ATMOS ★★★★ 17.30 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 15.10 (€8,00)
I Dannati ★★★★ 20.00 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.50 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 20.20-22.15 (€8,00)
Marcello mio V.O. ★★★★ 15.15-21.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.20-16.00-17.00-18.20-19.40 (€8,00)
The penitent ★★★ 17.35-21.50 (€8,00)
Vangelo secondo Maria ★★★ 19.00-21.20 (€8,00)

Stella — Via Mameli, 24 c/o Dopo Lavoro Ferroviario
Una spiegazione per tutto ★★★★ 17.00-21.15 (€7,00)

The Space Cinema Grosseto — Via Canada, 80/110
Abigail VM 14 ★★★★ 22.45 (€7,50)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 14.30-19.40-21.40 (€7,50)
Garfield: una missione gustosa ★★★★ 15.05-17.05 (€7,50)
Ghostbusters - Minaccia glaciale ★★★★ 23.20 (€7,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 14.15-17.20-19.25-21.25 (€7,50)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.45-17.45 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 23.00 (€7,50)
L'arte della gioia - Parte 1 20.20 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 14.15-16.15-18.05-20.05 22.30-23.50 (€7,50)
La profezia del male VM 14 ★★★ 23.40 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14-15.30-16.30-17.30-18.30-20.50 (€7,50)
The penitent ★★★ 20.35 (€7,50)
Vangelo secondo Maria ★★★ 18.50 (€7,50)

Supercinema — Corso Italia, 129 - 0564/867176 ORBETELLO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€7,50)
L'arte della gioia - Parte 1 17.30-20.00 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 20.15-22.00 (€7,50)
Marcello mio ★★★★ 17.30 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.30-19.00 (€7,50)
Quell'estate con Irene ★★★ 17.30-20.30-22.00 (€7,50)

Livorno

Gran Guardia — Via del Giglio, 18 - 0586/899750
Eileen VM 14 ★★★★ 15.15-18.40-22.00 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1 15.45-21.00 (€7,00)
Marcello mio V.O. ★★★★ 17.15-19.40 (€7,00)

Quattro Mori — Piazza Pietro Tacca, 16 - 0586/896440
The penitent ★★★ 17.30-19.45-22.00 (€8,00)

The Space Cinema Livorno — Via A. Bacchelli snc
Abigail VM 14 ★★★★ 22.00-23.45 (€6,80)
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 17.50-20.20-21.35 (€6,80)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. ★★★★ 19.00 (€6,80)
Haikyu!! The Dumpster Battle ★★★★ 15.50-17.20-19.40-21.10-00.10 (€6,80)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 14.40-16.15-17.40-18.45 (€6,80)
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 14.20-18.20-21.45 (€6,80)
L'arte della gioia - Parte 1 20.40 (€6,80)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 15.20-18.10-21.25-22.30-00.00 (€6,80)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 14.00-14.30-15.00-15.30-16.00-16.30 17.00-17.30-18.30-19.30-20.30 (€6,80)
The penitent ★★★ 22.20-23.30 (€6,80)

Cinema Teatro Flamingo — Via Circonvallazione, 2 - 0565/939147 CAPOLIVERI
I Dannati ★★★★ 21.30 (€8,00)

Tirreno Multisala — Via Bruno Buozzi, 11 - 0586/681770 CECINA
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 17.00-19.15-21.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.30-20.00 (€8,00)

Metropolitan — P.zza Cappelletti 2 - 0565/30385 PIOMBINO
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.30

Odeon — Via Lombroso, 38 - 0565/881516 PIOMBINO
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 21.00

Cinema Teatro Verdi — via Vittorio Emanuele II - 389/2530536 SAN VINCENZO
Il mio posto è qui ★★★★ 21.30 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.30-17.30 (€7,00)

Lucca

Moderno — Via Vittorio Emanuele II, 17 - 0583/53484
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.00-17.30-19.00 (€7,50)

Cinema Teatro Puccini — Via Regina Margherita 22 - 348/3513329 ALTOPASCIO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.00 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 17.00-18.30 (€7,50)

Roma — Largo Roma - 0583/711312 BARGA
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.15-16.30-18.00

Cinema Borsalino — Piazzetta Paolina Maggi s.n.c. - 0584/1660893 CAMAIORE
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.30-17.00-18.30

Eden — Via Farini, 14 - 0583/666038 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
Il regno del pianeta delle scimmie ★★★★ 21.00

Multisala Nuovo Lido — Via Repubblica, 6 - 058/483166 FORTE DEI MARMI
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.15 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00-19.30 (€8,00)
The penitent ★★★ 18.00-21.15 (€8,00)

Comunale — Piazza Duomo - 0584/795511 PIETRASANTA
Marcello mio ★★★★ 21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie 16.00-17.30-19.00

Scuderie Granducali — Viale Leonetto Amedei, 124 - 0584/840409 SERAVEZZA
Rosalie ★★★★ 16.00-18.00-21.15

Centrale — Via C. Battisti 65 - 0584/581226 VIAREGGIO
I Dannati ★★★★ 19.30 (€7,50)
Marcello mio V.O. ★★★★ 17.15-21.30 (€7,50)

Goldoni Multisala — Via S. Francesco, 124 - 0584/49832 VIAREGGIO
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 15.30-18.30-21.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 20.00-22.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie 15.30-17.00-18.30 (€8,00)

Pistoia

Multisala Lux — Corso Gramsci, 3 - 0573/22312
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 18.30-21.30 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 16.15 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1 18.00-20.45 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 16.00-21.00 (€8,00)
Me Contro te il Film Operazione Spie 16.30-18.00-19.30 (€8,00)
The penitent ★★★ 17.15-19.20-21.30 (€8,00)

Roma — Via Laudesi 6 - 0573/1873086
I Dannati ★★★★ 21.20 (€8,00)
Marcello mio ★★★★ 16.10-18.30 (€8,00)

Excelsior — Via Verdi 66 - 0572/904289 MONTECATINI-TERME
Riposo

Imperiale — Piazza D'Azeglio 5 - 0572/78510 MONTECATINI-TERME
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.30 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari ★★★★ 17.00 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 17.30-20.20-22.00 (€9,00)
Marcello mio ★★★★ 20.00-22.15 (€9,00)
Me Contro te il Film Operazione Spie 15.30-17.00-18.30-20.00 (€9,00)
The penitent ★★★ 17.00-20.00-22.15 (€9,00)

Cinema Splendor — Piazza Giacomo Matteotti 22 - 0572/477396 PESCIA
Furiosa - A Mad Max Saga ★★★★ 21.10 (€8,00)
I Dannati ★★★★ 18.20 (€8,00)
Marcello mio ★★★★ 21.20 (€8,00)
Me Contro te il Film Operazione Spie 17.00-18.40 (€8,00)

Teatri

Baroque Festival Florence — Chiostro della Chiesa di Santa Felicita (in caso di pioggia: Sala capitolare di Santa Felicita- Mercoledì 5 **Johann Sebastian Bach.** con Ensemble di fiati del Conservatorio "L.Cherubini", Scuola di musica d'insieme; fiati della prof.ssa Grazia Rossi.

Chille de la Balanza Centro Giovani — Via di S. Salvi, 12 055/6236195
Domenica 2 **Dipingi il tuo manifesto**.

Ex Cinema Goldoni — Via dei Serragli 055 0763333
Dal 4 giugno **Tagli** diretto da Fausto Paravidino con Allievi della Scuola l'Oltrarno.

Limonaia di Villa Strozzi — Via Pisana, 77
Dalle ore 23.30 **Euphoria - Opening Party**.

Musicus Concentus — Piazza del Carmine, 19 055/287347
Chiostro del Convento del Carmine Martedì 4 **Stefano Maurizi & Coskun Karademir** con Special Guest: Stefano "Cocco" Cantini.

Orchestra da Camera Fiorentina
Auditorium S.Stefano al Ponte Dal 2 giugno **Concerto** diretto da Raffaele Ponti con Orchestra da Camera Fiorentina, Antonio Di Cristofano pianoforte.

Teatro del Maggio Fiorentino — Piazza Vittorio Gui, 1 055/2779350
Auditorium Ore 20.00 **Concerto** diretto da Riccardo Bisatti con Orchestra della Toscana, Simon Zhu violino.

Teatro della Pergola — Via della Pergola, 12/32 055/22641
Dal 2 giugno **Campagna abbonamenti 2024/25**. Info: www.teatrodellapergola.com

Teatro di Rifredi — Via V. Emanuele, 303 055/4220361
Partenza dal Zap-Quinoa, vicolo Santa Maria Maggiore 1 (angolo via De' Vecchietti) Dal 3 giugno **Walking thérapie** con Gregory Eve, Luca Avagliano.

PIAZZE D'ARMI E DI CITTÀ
TERRE DI SIENA VALDELSA FESTIVAL XX EDIZIONE

POGGIBONSI
TEATRO POLITEAMA – CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

DISCIPLINE(S)
TEATRO | MUSICA | DANZA





6 GIUGNO I TEATRO POLITEAMA I ORE 21.00
LE GIORNATE DELLA PATAFISICA
ALESSANDRO BERGONZONI
SEMPRE SIA RODATO:
20 PROVE APERTE AL CHIUSO O VICEVERSA




FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE OMBRE XXVIII EDIZIONE
11 GIUGNO I CASSERO I ORE 21.45
PRINCIPIO ATTIVO TEATRO
LA FAVOLA DI PETER CHE SCOPRÌ IL PESO DELL'OMBRA



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE OMBRE XXVIII EDIZIONE
12 GIUGNO I TEATRO POLITEAMA I ORE 21.00
TEATRO DELLE APPARIZIONI
KAFKA E LA BAMBOLA VIAGGIATRICE



FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE OMBRE XXVIII EDIZIONE
14 GIUGNO I TEATRO POLITEAMA I ORE 21.00
COMPAGNIA INTI DI LUIGI D'ELIA
CARAVAGGIO DI CHIARO E DI OSCURO



16 GIUGNO I CASSERO I ORE 21.30
JAZZ COCKTAIL ESTATE
TROVESI TRIO
NRG BRIDGES
IN CONCERTO



19 GIUGNO I CASSERO I ORE 21.30
ATUTTOMONDO
JOHN DE LEO
JAZZABILLY LOVERS
IN CONCERTO



BALLO PUBBLICO
20 GIUGNO I SALA MAGGIORE TEATRO POLITEAMA I ORE 17.30
SAMMY CHENG & CAROLINE MACCAULL
INNER SUBLIMITY



BALLO PUBBLICO
21 GIUGNO I PIAZZA BERLINGUER
ORE 18.30 **LA RADIO DEL FESTIVAL**
ORE 19.00 I **PAULA SANCHÉZ E MATILDE CASINI ATTRACTIO**
ORE 19.30 I **FRANTICS DANCE COMPANY LAST SPACE**



26 GIUGNO I CASSERO I ORE 21.45 ATUTTOMONDO
RITA PELUSIO
LA FELICITÀ DI EMMA



27 GIUGNO I POLITEAMA DEHORS- P.ZZA ROSSELLI I ORE 19.00
JOLE CANELLI E JOE DANTE
IN CONCERTO



28 GIUGNO I CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE I ORE 21.00
ARCA AZZURRA TEATRO,
LUCIA SOCCI
UN MILIONE DI STORIE

TEATRO POLITEAMA POGGIBONSI - Piazza Rosselli 6, Poggibonsi
tel. 0577/983067 - info: www.politeama.info – Fb Piazze d'Armi e di città – info@politeama.info



Con il patrocinio di



Con il patrocinio di













